



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 7 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	Pag. 1
— Ammortamenti .....	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 4
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 5
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 6

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 6
— Bandi di gara .....	» 7

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 46
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 51

Rettifiche .....	» 51
------------------	------

## FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### PRETURA CIRCONDARIALE DI GENOVA

*Ricorso (ex art. 1159-bis del Codice civile)*

I signori Biggi Riccardo (*omissis*) e Biggi Armanda (*omissis*) chiedono che il pretore Ill.mo voglia: accertare che i ricorrenti hanno posseduto in modo pacifico, pubblico e continuato per un periodo di tempo di oltre quindici anni i beni siti nel comune di Fontanigorda (Genova) e censiti al N.C.T. di tale comune alle partite n. 2801: foglio n. 30, mapp. n. 305; foglio n. 28, mapp. n. 88; foglio n. 31, mapp. n. 22; n. 2155: foglio n. 28, mapp. n. 196; foglio n. 28, mapp. n. 197; foglio n. 29, mapp. n. 463; n. 37: foglio n. 29, mapp. n. 520; n. 2128: foglio n. 24, mapp. n. 33; n. 431: foglio n. 29, mapp. n. 585; n. 3798: foglio n. 29, mapp. n. 596; n. 917: foglio n. 32, mapp. n. 216; nonché dei beni immobili siti nel comune di Rovegno (Genova) e censiti al N.C.T. di tale comune alle partite n. 469: foglio n. 60, mapp. n. 157; n. 8250: foglio n. 80, mapp. n. 275; foglio n. 80, mapp. n. 354; n. 549: foglio n. 81, mapp. n. 562; foglio n. 81, mapp. n. 566, prato; n. 4635: foglio n. 89, mapp. n. 43, e per l'effetto dichiarare, ai sensi dell'art. 1159-bis, del Codice civile, in capo ai ricorrenti l'acquisto per usucapione dei predetti beni (*omissis*).

F.to Alessandro Ghibellini.

Il pretore (*omissis*) ordina la notificazione agli interessati del ricorso e del presente decreto (*omissis*).

Averte che entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione e/o della notifica è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse (*omissis*).

F.to V.P.O. Giuliano (*omissis*).

Il presidente del Tribunale di Genova (*omissis*), autorizza la notificazione dell'atto in questione per pubblici proclami, mediante le formalità indicate nel terzo e quarto comma dell'art. 150 c.p.c. (*omissis*).

Alfredo Giordano - Alessandro Ghibellini.

G-224 (A pagamento)

#### PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Sotgiu Mario residente in Orosei, ha chiamato in giudizio gli eredi di Sotgiu Appeddu Antonio fu Efisio, di Sotgiu Appeddu Giovan-

na fu Efisio, di Sotgiu Appeddu Giuseppina fu Efisio, di Sotgiu Appeddu Monseratto fu Efisio, di Sotgiu Appeddu Salvatore fu Efisio, salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 20 luglio 1999, ore di rito, avanti il sig. pretore di Nuoro per ivi sentire:

1) dichiarare che Sotgiu Mario, a seguito della continuità del possesso, pacifico, pubblico, indisturbato ed ininterrotto per oltre vent'anni, è l'unico e legittimo proprietario del seguente immobile: terreno sito in comune di Orosei Reg. «Arata» distinto in catasto al foglio n. 49, mappale n. 36 esteso complessivamente mq 2.460, confinante a Chessa Romano, Burrai Lucia, Consorzio di bonifica per la Sardegna Centrale;

2) ordinare alla Conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza ed all'ufficio tecnico erariale di eseguire le volture catastali;

3) con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione alla domanda.

Nuoro, 18 marzo 1999

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-8370 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI FIRENZE Sezione giudice indagini preliminari

Avviso (ai sensi art. 155 c.p.p.)  
Notificazione per pubblici annunci alle parti offese

Il sottoscritto rende noto che il giudice per le indagini preliminari dott.ssa E. Improta, nel procedimento penale n. 2971/92 N.R. e n. 3397/92 R.G. Gip nei confronti di: Aiello Giuseppe, Aiello Santo, Aiello Giampaolo, Nutile Alessandro, per i reati di cui all'art. 416-bis del Codice penale, articoli 71 e 74, n. 1.685/75 ed altri, ha fissato il rinvio a giudizio dei predetti per il giorno 4 maggio 1999, ore 9 ss. presso il Tribunale penale di Prato, disponendo che la notificazione alle parti offese avvenga per pubblici annunci con conseguente deposito del decreto di fissazione dell'udienza preliminare presso la casa comunale di Firenze e la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e la pubblicazione entro e non oltre il 13 aprile 1999.

Si avvertono le parti offese che la loro presenza all'udienza è necessaria solo se intendono costituirsi parte civile.

Firenze, 29 marzo 1999

Il direttore di cancelleria: dott. Corrado Bressi.

C-8376 (A pagamento).

### TAR LAZIO Sezione II-bis

Gli avvocati Teresa Maria Manganella e Catia Tassone in esecuzione della sentenza n. 1715/1998 del 15-27 ottobre 1998 del TAR Lazio, sezione II-bis, rendono noto a tutti i candidati inclusi nella graduatoria definitiva relativa al concorso indetto dal comune di Roma, Dipartimento politiche del personale area selezione e gestione concorsi e assunzioni, con bando del 18 marzo 1997, protocollo n. 16166/97, per il conferimento di cento posti nella figura professionale di insegnante di scuola materna (sesta qualifica funzionale) riservato ai sensi dell'art. 1, comma quindicesimo della legge 28 novembre 1995, n. 549, che:

le signore C. Morlacci, S. Flammini, P. Bettacchi, G. Romano, S. Moi, C. Migliacca, L. Puccinelli, L. D'Andrea, R. Moretti, S. Calanca, C. Ricciardi, T. Tramontana, A. Ferruzzi, G. Falifigli, B. Mangione,

A. Rovtar, C. Evangelista, G. Ricci, F. Roscetti, M. L. Romano, C. Bini, A. Ruta, A. Brotzu, M. G. Di Bari, P. Rosci, S. Cardente, O. Addario, L. Elmi, P. Magliocchetti, S. Nobile, S. Montecchi, R. Iacobelli, R. Curti, A. Garaffa, M. Caporali, R. Guglielmi, M. R. Ranieri, L. Pomponi, M. L. Mezzalana, R. Mazzocchi, M. Martini, A. Giraffa, A. Grossi, F. Calderaro, R. Pasqualini, L. Moltoni, C. Rampichini, F. Martini, G. Aprile, C. Giusti, M. Morresi, D. Catania, R. Tranquilli, S. Lopiano, A. Simiele, rappresentate e difese dagli avvocati T. M. Manganella e C. Tassone hanno proposto ricorso, di cui al sunto che segue, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, n. 14291/1997 R. G., contro il comune di Roma, in persona del sindaco p.t. per l'annullamento dei provvedimenti di esclusione dal concorso a titoli per il conferimento di cento posti nella figura professionale di insegnante di scuola materna pubblicato con bando protocollo n. 16166/1997 in data 18 marzo 1997 e dalla graduatoria definitiva per il relativo conferimento dei citati cento posti. A tal fine, anche con i motivi aggiunti depositati, deducevano:

la carenza di motivazione e la disparità di trattamento essendo i provvedimenti generici ed uniformi per tutti;

il travisamento dei fatti, l'illegittimità e illogicità manifesta del provvedimento di esclusione per asserita mancata produzione della dichiarazione attestante il servizio; il difetto di motivazione, manifesta infondatezza, eccesso di potere e disparità di trattamento per aver il comune considerato e valutato erratamente il requisito di cui all'art. 3, comma sesto, n. 9 del bando.

Concludevano per l'accoglimento del ricorso, con ogni altra pronuncia conseguenziale anche in ordine alle spese. Si costituiva il comune di Roma chiedendo il rigetto del ricorso medesimo.

Roma, 30 marzo 1999

Avv. Teresa Maria Manganella - avv. Catia Tassone.

S-6737 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

In data 4 febbraio 1999 il pretore di Rho ha pronunciato, su ricorso della Kone Ascensori S.p.a., l'ammortamento dell'assegno bancario n. 029400683909 di L. 17.000.000 e dell'assegno n. 029400684010 di L. 17.200.000, entrambi tratti dalla società Le Muse Costruzioni S.r.l. di Acicastello (CT) sulla Banca Popolare di Novara all'ordine della Kone Ascensori S.p.a.

Con termini di giorni quindici per opposizione.

Avv. Giovanna Criscuolo.

S-6640 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 10 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 237906518-05 tratto sulla Cassa di Risparmio di Viareggio dal sig. Tolomei Mirko a favore della Immobiliare Della Torre S.r.l. per un importo di L. 20.000.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Fabio Blasi.

S-6796 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore del Tribunale di Monza con decreto in data 24 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3000896441 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia n. 121 di Monza a favore di Giampaolo De Rosa e girato ad Ambra Redaelli con un importo di L. 19.500.000 alla data 17 aprile 1998 opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Paola Fanucchi.

M-2462 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova, con decreto del 3 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 55947583 di L. 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila) emesso dalla sig.ra Claudia Levorin a favore della stessa sul c/c proprio presso la Banca Popolare Veneta di Sarmeola di Rubano (Padova).

Opposizione entro quindici giorni.

Zilio Giampaolo.

C-8548 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto in data 1° marzo 1999 il pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 0033367643 di L. 143.520 tratto sul c/c n. 4863/2 aperto presso la Banca Popolare dell'Adriatico sede di Ascoli Piceno, via Urbino ang. Via Napoli n. 31 ed intestato a Agostini Domenico e Figli S.n.c.;

assegno bancario n. 0000234905 di L. 1.446.475 tratto sul c/c n. 10879/4 aperto presso la Banca di Romagna sede di Lugo, piazza Baracca n. 24 ed intestato a Faccani Giorgio;

assegno bancario n. 95600699 di L. 100.000 tratto sul c/c n. 882/7 aperto presso la Cassa di Risparmio in Bologna, sede di Cesena via C. Battisti n. 149 ed intestato a Barducci Edmondo;

assegno bancario n. 29508806 di L. 628.801 tratto sul c/c n. 15/73 aperto presso la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. filiale di Pisignano, piazza Garibaldi n. 6 ed intestato a Caroti Romano;

assegno circolare n. 6413545812 di L. 100.000 emesso il 4 dicembre 1998 dalla Banca di Roma S.p.a. filiale di Città di Castello;

assegno bancario n. 237512271 di L. 200.000 tratto sul c/c n. 573/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Trezzana (Città di Castello), via G. Parini n. 20 ed intestato a Bellucci Edgardo e Simoni Elsa;

assegno circolare n. 415211731 di L. 100.000 emesso il 30 dicembre 1998 dalla Banca di Roma S.p.a. filiale di Città di Castello;

assegno bancario n. 0018287173 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 1628/76 aperto presso la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., filiale di Bagno di Romagna, piazza V. Emanuele n. 12 ed intestato alla Società Sportiva Bagnese;

assegno bancario n. 0006021684 di L. 230.000 tratto sul c/c n. 30281 aperto presso la Banca Credito Cooperativo di Ronta di Cesena agenzia S. Egidio, via Cervese n. 1462 ed intestato a Orlandi Moreno e Mariani Carmen;

assegno bancario n. 806272 di L. 150.000 tratto sul c/c n. 2576 aperto presso la Banca Credito Cooperativo S. Giorgio di Cesena filiale di S. Giorgio, via F.lli Latini n. 3 ed intestato a Silvestri Corrado;

assegno bancario n. 0050356037 di L. 290.000 tratto sul c/c n. 2096/60 aperto presso la Banca Popolare di Ravenna agenzia Castiglione di Cervia, piazza 3 Martiri n. 2 ed intestato a Righini Raffaele.

Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Forlì, 24 marzo 1999

Cassa dei risparmi di Forlì S.p.a.  
Il presidente: dott. Renato Ascari Raccagni

C-8367 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto pretore Massa Carrara 26 ottobre 1998 ha dichiarato ammortamento seguenti assegni circolari:

serie L 0542136423 dell'importo di L. 10.000.000 e serie G 0584183886 dell'importo di L. 2.395.050 emessi dalla Cassa di Risparmio di Carrara succursale di Massa;

serie L 0541578500 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, filiale Casola Lunigiana;

n. 3001477725 dell'importo di L. 8.000.000 e n. 5000357366 dell'importo di L. 50.000.000 emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Aulla (il 1°) e di Massa (il 2°);

n. 3651766003-02 dell'importo di L. 200.000 e n. 1620089394 dell'importo di L. 4.000.000 emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiali di Pontremoli (il 1°) e di Zeri (il 2°);

n. 3640054470 e n. 3640054471 dell'importo di L. 100.000.000 emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Massa;

n. 110262177 dell'importo di L. 10.000.000 n. 110029092 dell'importo di L. 20.000.000, n. 110029093 dell'importo di L. 30.000.000, n. 110029055 dell'importo di L. 50.000.000, n. 110029056 dell'importo di L. 50.000.000 e n. 110029057 dell'importo di L. 50.000.000 emessi dalla Banca Toscana, filiale di Massa;

n. 110017130/02 dell'importo di L. 20.071.200 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Aulla;

serie A/C n. 3702813328, A/C n. 3702813329 e A/C n. 3702813330 dell'importo di L. 100.000.000 cad. e n. 20 assegni circolari serie A/C dal n. 916380501 al n. 916380520 dell'importo di L. 100.000, serie A/C n. 916368666, 916368667, 916368669, 916368670 e 916374938 dell'importo di L. 100.000 cad., serie A/C n. 3827096815, 3827096820, 935414694 di L. 200.000 cad. emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Carrara.

Per opposizione giorni quindici.

Massa, 22 marzo 1999

Il direttore di filiale: dott. Mauro Miliani.

C-8382 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Si rende noto che il Pretore di Roma con decreto del 25 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò cambiari emessi a Roma il 14 maggio 1984 da Mattia Ventrone e Matilde Cardarelli da L. 12.500.000 l'uno, scadenza 15 settembre 1984 a favore di Montesanti Felici e Biffi Giovanna, garantiti con ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Roma I il 17 maggio 1984 al n. 41859 reg. gen. e n. 5296 di form., contro Ventrone Mattia, nato a Roma il 17 marzo 1948 e Cardarelli Matilde, nata a Roma il 3 febbraio 1955 a favore di Montesanti Felice, nato a Roma il 28 settembre 1947 e Biffi Giovanna, nata a Roma il 3 marzo 1952, andati smarriti, purché entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana non venga fatta opposizione dal detentore

Matilde Cardarelli.

S-6548 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con il suo decreto del 27 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 cambiali ipotecarie emesse a Roma il 22 giugno 1981 a favore di Braccioni Elisa e Vianello Raffaello per la somma di L. 580.000 cadauna, con scadenze rispettive al 10 luglio 1985, 10 agosto 1985, 10 settembre 1985, 10 ottobre 1985, 10 novembre 1985, 10 dicembre 1985 tutte a firma Policella Paolo, Policella Pasquale, D'Onofrio Maria, Vitullo Anna Maria. Le cambiali erano garantite da ipoteca iscritta presso i registri immobiliari di Roma I, in data 5 gennaio 1982 al n. 22 di formalità.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Paolo Castellani.

C-8350 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con il suo decreto del 19 Marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 cambiale ipotecaria emessa a Roma il 22 giugno 1981 a favore di Braccioni Elisa e Vianello Raffaello, per la somma di L. 580.000 con scadenza 10 ottobre 1984 a firma Policella Paolo, Policella Pasquale, D'Onofrio Maria, Vitullo Anna Maria. La cambiale era garantita da ipoteca iscritta presso i registri immobiliari di Roma I in data 5 gennaio 1982 al n. 22 di formalità.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Paolo Castellani.

C-8351 (A pagamento).

**Ammortamento di libretti**

Il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto in data 22 gennaio 1999 ha pronunciato su richiesta di Gamba Lidia, nata a Angrogna (TO) il 15 ottobre 1926 residente in Bricherasio (TO) strada Cuccia, 32, l'inefficacia di n. 4 libretti di risparmio al portatore e precisamente:

libretto n. 2824745.0 recante la denominazione «Gamba Lidia», emesso il 12 aprile 1994 di L. 19.000.000 circa;

libretto n. 3228470.5 recante la denominazione «Gamba Lidia», emesso il 26 febbraio 1998 di L. 11.000.000 circa;

libretto n. 2824896.1 recante la denominazione «Gamba Lidia», emesso il 4 luglio 1994 di L. 19.000.000 circa;

libretto n. 2901452.9 recante la denominazione «Gamba Lidia», emesso il 24 marzo 1995 di L. 18.000.000 circa,

tutti emessi dalla dipendenza di Torre Pellice (TO) della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Gamba Lidia.

C-8385 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto 17 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato n. 559, emesso in data 11 ottobre 1991 dalla G.I.GEST corrente in Roma, relativo a 1.000 quote del «Fondo Quadrifoglio Obbligazionario» autorizzando il pagamento all'avente diritto trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Marco Cavalleri.

C-8362 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Ad istanza della Sig.ra Parmeggiani Giulia, nata a Pieve di Cento (BO) il 27 maggio 1930, codice fiscale PRM GLI 30E67 G 643X, il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto in data 12 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2051839 rilasciato il 4 marzo 1997 con scadenza 4 marzo 1999 dalla Rolo Banca 1473 filiale di Pieve di Cento, intestato «Parmeggiani Giulia» e portante un saldo apparente di L. 65.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Giorgio Diozzi.

C-8363 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il Tribunale civile e penale di Padova con decreto del 2 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento della cartella n. 54068 contenente all'interno n. 40 azioni ed una seconda cartella n. 89957, contenente all'interno 14 azioni, entrambe della Banca Popolare di Verona, Banco San Geminiano e Prospero, sede di Verona, intestate personalmente alla dott.ssa Laura Bertollo nata a Schio (VI) il 16 dicembre 1952, residente in Padova, via Vandelli n. 5.

Opposizione entro trenta giorni.

Laura Bertollo.

C-8547 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 gennaio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Luca Paolo, Dimitri nato a Roma l'11 febbraio 1991 e De Luca Matteo, Giuseppe, Antonio nato a Roma il 21 aprile 1997 entrambi ivi residenti in via Giovanni Battista De Rossi n. 20/B, siano autorizzati ad aggiungere il cognome materno «Borri».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 31 marzo 1999

Roberto De Luca.

S-6693 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 22 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la richiedente Carta Irene, Maria nata a Palermo il 25 maggio 1961 ed ivi residente in via B. D'Acquisto n. 22, chiede di essere autorizzata ad aggiungere al proprio cognome Carta, quello «Cerrella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Irene Carta.

C-8369 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 16 febbraio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tuzi Valter, nato a Roma il 18 febbraio 1956 e residente a Modena, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Walter».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 31 marzo 1999

Valter Tuzi.

3-6605 (A pagamento).

**Aggiunta di nome**

Con decreto del 9 marzo 1999 il procuratore generale della Procura generale di Bolzano, autorizza la pubblicazione della domanda con cui Danilo Corona, nato a Merano l'11 giugno 1974 e residente a Merano in via E. Fermi, 14, ha chiesto l'aggiunta del nome «Emanuele» a Danilo.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 16 marzo 1999

Il richiedente: (firma illeggibile).

3-8339 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 5 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'eliminazione del nome del sig. Murra Benito Luca, nato a Gallipoli (Lecce) il 17 gennaio 1974, ivi residente alla via S.G. Russo n. 24, lasciando solo quello di «Luca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gallipoli, 5 marzo 1999

Murra Benito Luca.

3-8353 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 27 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giuseppini Stefano e Arieti Olivia, hanno chiesto, per conto della figlia Giuseppini Antoaneta, nata a Oriahovo (Bulgaria) l'11 dicembre 1990, residente a Viareggio, via Venezia n. 107, il cambiamento del nome in quello di «Desirée Antoaneta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 4 febbraio 1999

Olivia Arieti.

3-8383 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data odierna, il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Aragona Assia, nata a Sofia (Bulgaria) il 16 aprile 1995 e residente in Eboli alla via Unione Sovietica, 33, in quello di «Mariangela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 22 febbraio 1999

Aragona Silvia - Pisani Teresa.

C-8375 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Perrone Krassimir, nato in Bulgaria, comune di Russe il 22 gennaio 1992, rappresentato dai genitori adottivi Perrone Giuseppe e Donadio Lucia, tutti residenti in Montalbano Jonico alla via Armando Miele n. 61, rende noto di aver presentato domanda in data 14 ottobre 1998 al procuratore generale della Repubblica, con la quale ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome in quello di «Francesco Krassimir».

Che in data 1° dicembre 1998 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 19/98 R.C.N.C. ha autorizzato il sottoscritto ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana la suddetta domanda.

Chiunque vi abbia interesse potrà presentare le sue opposizione entro trenta giorni dalla data della inserzione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Montalbano Jonico, 16 marzo 1999

Perrone Krassimir.

C-8349 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione morte presunta**

Il Tribunale ordinario di Torino, con sentenza n. 3606/98 del 27 maggio 1998, depositata in cancelleria in data 19 giugno 1998, ha dichiarato, ai sensi degli artt. 58 e segg. c.c. e 728 e segg. c.p.c., la morte presunta di Bondi Giovanni, nato a Portogruaro (Venezia) il 24 maggio 1923, che sarebbe avvenuta alle ore 24 del 10 dicembre 1975.

Torino, 29 marzo 1999

Avv. Antonina Scolaro.

T-626 (A pagamento).

(2 pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Piacenza, Piccoli Maria e Piccoli Walter hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Piccoli Fabrizio nato a Piacenza il 21 maggio 1958, emigrato in Sud Africa per ragioni di lavoro, del quale non si hanno più notizie dal 1987.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire al Tribunale di Piacenza, cancelleria volontaria giurisdizione.

Avv. Camillo Piatti.

C-6789 (A pagamento - Dalla G.U. n. 72).

## DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

### C.I.P.A. S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Milano, via G. Fara, 39

Il sottoscritto avv. Roberto Pincione, commissario liquidatore comunica che presso il Tribunale di Milano sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione, il progetto di ripartizione finale e il rapporto del Comitato di sorveglianza della sopraindicata società in liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 l. fall. gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Roberto Pincione.

M-2454 (A pagamento).

### PROGETTO INVESTIMENTI S.I.M. S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Milano, via Unione, 7

Il sottoscritto avv. Roberto Pincione, Commissario liquidatore comunica che presso il Tribunale di Milano sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione, il progetto di ripartizione finale e il rapporto del Comitato di sorveglianza della sopraindicata società in liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 l. fall. gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Roberto Pincione.

M-2457 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI VARALLO

##### Avviso d'asta per vendita immobiliare

Il responsabile di ripartizione in esecuzione a propria determinazione n. 948 in data 31 dicembre 1998, esecutiva rende noto che alle ore 12 del giorno 30 aprile 1999, nel palazzo comunale, avrà luogo un unico e definitivo incanto per l'alienazione di n. 3 immobili liberi siti in Milano, via Polesine n. 33, come di seguito identificati:

alloggio denominato A10 al piano quarto: identificativi catastali: N.C.E.U. di Milano alla partita catastale n. 151032 foglio n. 558 n. 183/11 cat. A/2 cl. 3 (rendita catastale 1.740.000) mq 127, così composto: zona giorno con ingresso, cucina, servizio, ampio soggiorno con balcone, zona notte costituita da corridoi, due camere da letto con balcone, servizio, annessa cantina, prezzo base d'asta L. 292.100.000;

alloggio denominato A1 al piano primo: identificativi catastali: N.C.E.U. di Milano alla partita catastale n. 151032 foglio n. 558 n. 184/2 cat. A/3 cl. 4 (rendita catastale 927.500) e n. 183/21 cat. C/2 cl. 1 (rendita catastale 3.600) mq 72, così composto: ingresso, cucina, soggiorno con balcone, camera da letto, servizio, annessa cantina, prezzo base d'asta L. 172.800.000;

alloggio denominato A11 al piano quinto: identificativi catastali: N.C.E.U. di Milano alla partita catastale n. 151032 foglio n. 558 n. 184/13 cat. A/3 cl. 4 (rendita catastale 662.500) e n. 183/28 cat. C/2 cl. 1 (rendita catastale 3.600) mq 55, così composto: ingresso, cucina, servizio e camera da letto con balcone in comune, annessa cantina, prezzo base d'asta L. 121.000.000.

L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta.

L'offerta segreta e incondizionata redatta su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere inviata a mezzo posta, in piego sigillato, controfirmato sui lembi e raccomandato, e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara, indirizzato al comune di Varallo, con l'indicazione sulla busta sia del mittente che dalla seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica di vendita immobiliare - Alloggio .....» (specificare alloggio interessato).

Non si accettano offerte in ribasso e si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno allegare deposito cauzionale pari a 1/10 del prezzo a base d'asta da costituirsi o presso il tesoriere comunale presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Varallo o tramite assegno bancario circolare intestato al comune di Varallo.

Il prezzo dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, che dovrà essere sottoscritto entro tre mesi dall'aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Dalla residenza municipale, 18 marzo 1999

Il responsabile di ripartizione: dott.ssa Donatella Caruso.

C-8368 (A pagamento).

#### CASA DI RIPOSO «GIOVANNI XXIII»

Chieri, via Cottolengo n. 1

Tel. 011-9472228 - Fax 011-9413410

Si informa che il giorno 24 aprile 1999 alle ore 10 saranno posti in vendita a mezzo di asta pubblica i sottoindicati beni immobili di proprietà dell'ente:

lotto unico:

comune di Baldissero T.se, partita 842: foglio 11, n. 54; foglio 22, n. 105, n. 112, n. 113, n. 114, n. 119, n. 120, n. 121, n. 123, n. 125, n. 126, n. 127, n. 128, n. 129, n. 130, n. 131, n. 132, n. 133, n. 134, n. 135, n. 147, n. 148, n. 149;

comune di Baldissero T.se partita 2.804: foglio 4, n. 233, n. 235;

comune di Baldissero T.se, partita 2.873: foglio 22, n. 115;

comune di Pino T.se, partita 950: foglio 2, n. 17, n. 22; foglio 3, n. 15; foglio 12, n. 188, n. 194.

Valore base d'asta: L. 1.177.000.000 (unmiliardocentosettantasettemilioni).

Deposito cauzionale: pari al 5% del prezzo base d'asta (L. 58.850.000).

L'avviso d'asta integrale si può ritirare presso la sede dell'ente, via Cottolengo, 1 - 10023 Chieri.

Chieri, 30 marzo 1999

Il direttore amministrativo: dott. Mauro Rizzo

Il presidente: dott. Filadelfo Aricò

C-8853 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
«TOR VERGATA»

## Avviso di esito di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Roma Tor Vergata, via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma, tel. 06/72593505/2506.

Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di PC con accessori e programmi da installare presso gli uffici amministrativi ed il centro di calcolo di ateneo.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 maggio 1998.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa) fatto salvo quanto disposto dall'art. 16, punto 3, dello stesso decreto legislativo.

n. 18 offerte ricevute, n. 10 ditte ammesse a partecipare alla gara.

Ditta aggiudicataria: Datasin S.r.l., via Cornelio Magni, 41b - 00147 Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 446.660.080 + I.V.A. 20%.

Si è proceduto alla verifica di n. 4 offerte anormalmente basse.

Data di invio dell'avviso: 29 marzo 1999.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 29 marzo 1999.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-6595 (A pagamento).

CO.TRA.L  
CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI LAZIO

## Bando di gara n. 13/99 - Procedura aperta

Decreto legislativo n. 158/95 - Direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE, Mutuo a tasso fisso per 15 anni per ripiano disavanzi di esercizio sino al 31 dicembre 1997.

1. Soggetto appaltante: Co.Tra.L. - (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Volturino, 65 - 00185 Roma, partita iva n. 01049321001, tel. 06-4695.1, fax 06-4695.2291.

2. Natura della prestazione: mutuo a tasso fisso, durata 15 (quindici) anni, per ripiano disavanzi di esercizio maturati a tutto il 31 dicembre 1997. Attuazione articolo 2, legge 18 giugno 1998, n. 194.

Il mutuo sarà posto in ammortamento in 15 (quindici) anni a decorrere dal 1° luglio 1999 (prima rata 31 dicembre 1999), mediante rate semestrali posticipate costanti.

L'importo capitale del mutuo dovrà essere tale da determinare una rata semestrale per capitale ed interessi, comprensiva inoltre di qualsiasi altro costo aggiuntivo, pari a L. 11.259.220.000 (pari ad € 5.814.901,85).

Le rate di ammortamento saranno corrisposte dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento trasporti terrestri - Unità di gestione Tif in via posticipata, il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno per tutta la durata del mutuo. Beneficiario: Co.Tra.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio. Causale della somministrazione del mutuo: copertura dei disavanzi d'esercizio delle ferrovie gestite in regime di concessione governativa, rilevati al 31 dicembre 1997.

3. Luogo di esecuzione: il mutuo dovrà essere erogato in lire italiane in unica soluzione e versato sul conto corrente che sarà indicato al momento della sottoscrizione del contratto di mutuo.

4. -

5.a) La partecipazione alla gara è riservata a tutti i soggetti esercenti l'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5.b) - 5.c) -.

5.d) Non sono ammesse offerte parziali.

6. - 7. -

8. Termini di esecuzione: il contratto di mutuo dovrà essere stipulato in Roma entro 15 giorni dalla data della lettera di aggiudicazione. L'erogazione del mutuo dovrà avvenire in unica soluzione il 30 giugno 1999 con le modalità che saranno indicate dal beneficiario. Durata come indicato al punto 2.

9.a) Copia della documentazione amministrativa potrà essere ritirata presso il Co.Tra.L. Servizio Approvvigionamenti, in via Prenestina n. 45 Roma, nei giorni feriali, ore antimeridiane, sabato escluso.

9.b) -

10.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

10.b) Indirizzo al quale debbono pervenire le offerte: le offerte dovranno essere presentate a Co.Tra.L., via Volturino, 65 - 00185 Roma.

10.c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

11.a) Celebrazione della gara: la gara verrà celebrata in seduta pubblica. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

11.b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 3 giugno 1999, alle ore 9,30 presso la Direzione Co.Tra.L., sita in Roma, via Volturino, 65.

12. Garanzie: non è richiesta alcuna garanzia.

13. -

14. Raggruppamenti: le banche potranno presentare offerta singolarmente o in associazione temporanea di imprese (A.T.I.), ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95.

I rapporti finanziari tra le banche partecipanti all'A.T.I., derivanti dalla somministrazione del mutuo e dalle riscossioni delle rate di ammortamento, sono regolati tra gli enti stessi rilevando nelle relazioni esterne esclusivamente la capogruppo.

La banca che concorra in A.T.I., non potrà presentare offerta singolarmente, né partecipare ad altra A.T.I.

15. Requisiti per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

15.1) certificato o dichiarazione sostitutiva redatta nelle forme previste dagli articoli 2 e 20 della legge n. 15/68 (per i soggetti residenti negli Stati membri: dichiarazioni giurate), attestante:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 385/93. I soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni giurate attestanti l'iscrizione in uno degli albi istituiti in tali Stati per l'esercizio di attività bancaria;

b) l'inesistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

15.2) Copia dello «schema di contratto di mutuo» firmato per presa visione ed accettazione dal legale rappresentante o soggetto a ciò abilitato.

15.3) Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un'A.T.I.:

a) mandato collettivo risultante da scrittura privata autentica, conferito alla banca capogruppo;

b) dichiarazione di cui ai precedenti punti 15.1 e 15.2 presentata da ciascuna delle banche partecipanti all'A.T.I.

16. Periodo di validità dell'offerta: le banche saranno vincolate alla propria offerta per 45 giorni dalla data di espletamento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso previsto dall'articolo 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 con offerte segrete che, a pena di esclusione, dovranno essere formulate sulla base delle seguenti condizioni:

a) indicazione dello spread espresso in punti percentuali annui (con un massimo di n. 2 decimali senza arrotondamenti) da applicare al tasso fisso pari al tasso lettera (offer) per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi versus tasso fisso) in Euro a dieci anni, da rilevarsi alle ore 12 del giorno di stipula del contratto sulla pagina 42281 del circuito Telerate. Lo spread offerto non potrà essere superiore a 0,25 punti percentuali annui.

Il tasso di interesse così ottenuto è onnicomprensivo di spese e commissioni e sarà valido per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo. Il tasso è commisurato sulla base di un anno di trecentosessanta giorni e di un mese di trenta giorni.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Nonsaranno accettate offerte condizionate.

18. Altre informazioni:

18.a) la procedura di gara è disciplinata dal «Capitolato Generale Amministrativo per forniture e servizi del Co.Tra.L. 1ª Edizione maggio 1998, per quanto compatibile;

18.b) per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire, entro la data indicata al punto 10a), il plico indirizzato a Co.Tra.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltumo, 65 - 00185 Roma, recante sul frontespizio il nominativo del mittente e la dicitura «offerta incante gara a procedura aperta per assunzione di mutuo» e contenente due plichi contrassegnati con le seguenti diciture:

a) contiene documentazione amministrativa;

b) contiene offerta economica.

Nel plico a) dovranno essere inseriti i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 15.1, 15.2 e 15.3 del presente bando.

Nel plico b) dovrà essere inserita l'offerta con l'indicazione dello spread, così come specificato al punto 12 del presente bando.

A pena di esclusione il plico dovrà essere sigillato.

18.c) è prevista l'applicazione di penalità per ritardi o inadempimenti nella misura unica dell'8% (otto per cento) dell'importo oggetto di mutuo, salvo i maggiori danni ai sensi del codice civile.

19. -

20. Data di invio del bando: Telefax del 30 marzo 1999.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della CEE: 30 marzo 1999.

Funzione approvvigionamenti  
Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-6603 (A pagamento).

## COMUNE DI FARA IN SABINA (Provincia di Rieti)

Via Santa Maria in Castello n. 12  
Tel. 0765/27791 R.A. - Fax 0765/277057

*Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di recupero del complesso conventuale di San Francesco e San Fiano.*

Il responsabile del settore, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e da ultimo modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; visto l'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Rende noto:

1) In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 60 dell'11 marzo 1999, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto l'appalto dei lavori di recupero del complesso conventuale di San Francesco e San Fiano con indizione della gara di appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura posto a base di gara senza prefissione di alcun limite di ribasso, per un importo a base d'asta di L. 3.537.756.000 (€ 1.827.098,49) I.V.A. esclusa;

2) La suddetta gara verrà esperita il giorno 4 maggio 1999 alle ore 9, nella civica residenza, avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi della legge. Non sono ammesse offerte in aumento, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida;

3) L'opera da realizzare è nel capoluogo presso il complesso conventuale di San Francesco e San Fiano ex Preventorio della C.R.I., ed ha le seguenti caratteristiche di carattere generale: opere edili, impianti speciali, termici ed elettrici;

4) Requisiti per la partecipazione alla gara: è richiesta l'iscrizione A.N.C. alle categorie G2 per l'importo di L. 3.000.000.000, G11 per l'importo di L. 1.500.000.000, S5 per l'importo di L. 750.000.000;

5) Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 citato, nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, come modificati dalla legge n. 415/1998. L'ente appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Qualora tale prova non fosse fornita, ovvero non confermasse le dichiarazioni contenute nell'offerta, questo ente procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto al comitato centrale per l'A.N.C. La suddetta richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario, ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si esprimeranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione;

6) Termine per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni duecento naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo rispetto al predetto termine verrà applicata la penalità di L. 500.000 per ogni giorno di ritardo;

7) Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi del Grande Giubileo del 2000 per L. 4.500.000.000 e con fondi comunali a mutuo Cassa depositi e prestiti per L. 1.500.000.000;

8) Pagamenti in acconto: i pagamenti saranno effettuati al raggiungimento dell'importo di lire 400 milioni; ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto ciascuna rata verrà corrisposta al compimento delle relative operazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi calcolati sull'importo contrattuale in base alle percentuali indicate nel citato capitolato, saranno liquidate al netto delle ritenute di garanzia. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro, fino all'estinzione dell'obbligazione. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile. Al momento della stipula del contratto, qualora siano dovute ai sensi di legge anticipazioni, il creditore può chiederne il pagamento in Euro. Per i contratti di appalto di lavori e di servizi, il cui corrispettivo è corrisposto per acconti, il creditore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma dello stato di avanzamento dei lavori appaltati e dei servizi resi. Per i contratti di fornitura il cui valore è pari o superiore alla soglia di valore comunitario, la richiesta di pagamento del prezzo in Euro è formulata al momento della consegna dei beni pattuiti. Se l'adempimento dell'obbligo principale avviene in Euro, le somme dovute in adempimento di obbligazioni accessorie sono corrisposte parimenti in Euro. È demandata alle singole amministrazioni la definizione delle modalità di pagamento in Euro dei crediti non derivanti da contratto. Il debitore delle amministrazioni pubbliche ha la facoltà di pagare in Euro nel rispetto di quanto disposto dall'art. 48, comma primo, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;

9) Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, e quindi per L. 70.755.120 (€ 36.541,96), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva. La fidejussione suddetta deve avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, pena esclusione dalla gara. La cauzione definitiva dovrà essere prestata nei modi e nei tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto, nella misura del 10%, dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, secondo comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

10) Modalità di svincolo delle offerte: gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centoventi giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto;

11) Piano di sicurezza: gli oneri da sostenere per l'attuazione del piano della sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, ammontano a L. 70.700.000 e non sono soggetti a ribasso l'asta. Di ciò l'impresa dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta. L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, deve provvedere, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, agli adempimenti previsti al comma 1-bis;

12) Esclusione delle offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito nella legge n. 215/1995, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale con il seguente meccanismo:

a) determinazione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte che presentino i minori ribassi;

b) determinazione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte che presentino i maggiori ribassi;

c) individuazione della media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte;

d) la media aritmetica individuata al punto c) sarà incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la retta media.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al risultato ottenuto al punto d);

13) Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere b) e c) della legge 18 novembre 1998, n. 415, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara;

14) Documentazione relativa alla gara gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, possono essere visionati o ritirati, in quest'ultimo caso, previo versamento della somma di L. 400.000 (€ 206,58) c/o l'ufficio tecnico comunale lavori pubblici sito nella sede comunale in Fara Sabina, via S. Maria in Castello n. 12;

15) Modalità di presentazione dell'offerta: pena l'esclusione dalla gara, la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture: plico n. 1 «documentazione amministrativa»; plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, anch'esso sigillato e controfirmato. Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate, le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo della società appaltante e la dicitura «gara per l'appalto di recupero del complesso conventuale di San Francesco e San Fiano» e dovrà essere indirizzata a: Comune di Fara Sabina, ufficio tecnico, via S. Maria in Castello n. 12 - 02032 Fara in Sabina (Rieti). In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1, documentazione amministrativa:

a) dichiarazione contenente gli estremi di identificazione della partita IVA o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, i cui poteri risultano o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C. con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva 1/37/CEE e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi tali da consentire l'offerta che starà per fare;

a.3.2) di aver preso visione degli elaborati di progetto;

a.4) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

a.5) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7) di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative; Inps: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte); Inail: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte); Cassa Edile di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più casse edili indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.10) di aver realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a.11) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta; con riferimento all'art. 8, primo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà il requisito di cui al precedente punto a.10), almeno per il 60%, il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale;

b) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, resa in carta semplice, con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alle categorie: G2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, G11 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, S5 per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

c) dichiarazione su carta intestata dell'impresa e della capogruppo in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cotitolo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto c), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

d) cauzione provvisoria per un importo di L. 70.755.120 (€ 36.541,96) con l'impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1), a.3.2), a.4), a.6), a.7), a.10), a.11), c), d). Si precisa altresì che l'impresa mandante non dovrà esibire la documentazione di cui ai punti a.10) e a.11) (cifra di affari in lavori e costo del personale) nella sola ipotesi di riunione di tipo verticale.

Plico n. 2, offerta economica: offerta di gara resa sotto forma di una dichiarazione redatta in lingua italiana su carta da bollo competente contenente la misura della percentuale dell'offerta in ribasso sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo.

L'offerta in parola dovrà essere contenuta, a pena di esclusione in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Ai sensi dell'art. 13, quinto comma della legge 18 novembre 1998, n. 415, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della citata legge, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione;

16) Ricezione delle offerte: il contenitore, contenente il plico con la documentazione amministrativa e il plico contenente l'offerta economica dovrà pervenire all'ente appaltante entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1999 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio di Stato o agenzia di recapito autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982 il recapito del plico di cui sopra rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre il termine sopra indicato non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiunta alla precedente. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta;

17) Oneri e spese: tutte le spese, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura inerenti e/o conseguenti al contratto di appalto, saranno ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria. Si dà atto inoltre che la stipula del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia. Si precisa infine, che l'aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'adozione dell'apposito atto deliberativo da parte dei competenti organi; la società committente intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla legislazione vigente;

18) I responsabili del procedimento: sono l'ing. Wanda D'Ercole e il geom. Rinaldi Domenico, tel. 076527791.

**Avvertenze generali:** si richiama infine l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici nn. 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori e di cui al presente bando di gara:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini (ovvero dei contratti relativi alla corrispondente categoria attinente l'opera appaltata) e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del Contratto collettivo nazionale di lavoro dei lavoratori delle imprese edili artigiane. Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse edili ed agli Enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzione ed accantonamenti a favore di Casse edili ed Enti scuola artigiani, se e in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale devono, inoltre, obbligarsi all'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia, nonché prevedere un'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi. L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappalta-

tori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'appaltatore quando venga accertata un'inadempienza da parte della ditta subappaltatrice. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni. Prima di procedere all'affidamento dei lavori in appalto, ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, l'amministrazione pubblica committente procederà alla verifica della regolarità contributiva, assistenziale e previdenziale, nonché quelli relativi alla sicurezza dei lavori, come ribadito dalla Regione Lazio con atto della Giunta regionale n. 1894 del 19 maggio 1998 (B.U.R. n. 21 del 30 luglio 1998).

Obblighi relativi al personale comune addetto ai lavori: l'impresa si obbliga alla piena osservanza delle norme per l'igiene e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in generale e nelle costruzioni o lavori particolari, ad attuare tutte le misure di sicurezza dettate a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori, a rendere edotti gli stessi dei rischi specifici cui sono esposti e a disporre, ed esigere, che osservino le misure di sicurezza dettate dal decreto legislativo n. 626/1994 ed usino i dispositivi di protezione individuale, ad attuare il piano di sicurezza previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 ed, eventualmente, il piano generale di sicurezza previsto dall'art. 13 dello stesso decreto legislativo n. 494/1996 ricevuto dall'amministrazione, collaborando in ciò con il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori. In caso di gravi inosservanze delle norme per la prevenzione degli infortuni e del decreto legislativo n. 494/1996 in particolare, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale. L'impresa dovrà trasmettere all'ente appaltante e per conoscenza al direttore dei lavori copia delle denunce di infortuni; in caso di inosservanza di tale obbligo l'amministrazione applicherà una penale pari a L. 1.000.000.

L'impresa si obbliga alla piena osservanza della legge 19 marzo 1990, n. 55 «nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale» e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

a) l'invio della avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assistenziali ed infortunistici (compresa cassa edile);

b) copie (da verificare con originale oppure copie autentiche ai sensi di legge) dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva per ogni stato di avanzamento lavori;

c) copie dei libri paga e matricola;

d) osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti in vigore (o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, alla assunzione obbligatoria al lavoro delle categorie protette ai fini del collocamento, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, tubercolosi, nonché la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. Quanto richiesto ai punti b) e c) dovrà essere presentato con cadenza quadrimestrale e comunque all'emissione di ciascun certificato di pagamento. L'amministrazione nel caso accerti, direttamente per i controlli che si riserva di effettuare o indirettamente per segnalazioni dell'ispettorato del lavoro ovvero degli istituti previdenziali od assicurativi, o di altri organi competenti, violazioni delle norme di cui sopra da parte dell'impresa, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento in attesa che l'impresa stessa o gli enti interessati dimostrino l'avvenuta regolarizzazione. Alcuna eccezione né somma a titolo di risarcimento danni o di interessi, è ammessa da parte dell'impresa in caso di sospensione o ritardo nell'emissione del mandato di pagamento per le cause sopra de-

scritte. L'impresa si obbliga di attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei costituenti oggetto del presente contratto e se cooperative, nei confronti dei soci integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono e delle eventuali modifiche ed integrazioni che si venissero in seguito a verificare. L'impresa è tenuta altresì ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino a sostituzione: i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse. L'impresa si obbliga a provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi anche da parte di eventuali subappaltatori od operatori con dipendenti addetti; il fatto che il subappalto od altra sua forma sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla sua responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'amministrazione. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate e della rata di saldo, sulle quali non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo, sarà effettuato solo quando l'ispettorato del lavoro certificherà che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata risolta o che, in generale, l'impresa ha adempiuto ai propri obblighi. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni e non avrà alcun diritto a risarcimento di danni. L'impresa si obbliga a vietare ed impedire l'accesso nel cantiere estranei non autorizzati dal direttore dei lavori.

**Disposizioni finali:** non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. I rappresentanti delle imprese partecipanti possono richiedere ad aggiudicazione proclamata, al presidente di gara, di allegare al verbale eventuali riserve scritte, non sono ammesse dichiarazioni orali di alcun genere. Della presentazione di tali riserve scritte sarà data notizia nel verbale stesso. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali ovviamente, venga assolto in modo virtuale. I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente ufficio del registro per la regolazione (art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955).

Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara, sarà ammessa la presenza di un rappresentante della ditta che partecipa alla gara. L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dal suo deliberamento, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione del verbale di gara da parte del comune. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo.

Se dovuta: per le opere finanziate con mutuo della Cassa depositi e prestiti resta a carico dell'impresa aggiudicatrice l'onere di esporre nel cantiere, apposito cartello recante la seguente dicitura «Opera realizzata con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale». Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale del Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nell'albo pretorio del comune di Fara Sabina il giorno 7 aprile 1999 e nel FAL della provincia di Rieti. Si procederà all'aggiudicazione della gara di appalto solo dopo la firma del preliminare di vendita degli immobili oggetto del presente appalto e concessione della proroga agli adempimenti amministrativi da parte dell'ufficio di Roma Capitale.

Fara in Sabina, 31 marzo 1999

Il responsabile del settore: dott. ing. Wanda D'Ercole.

S-6660 (A pagamento).

## XI COMUNITÀ MONTANA DEL LAZIO

### Castelli Romani e Prenestini

Rocca Priora, via della Pineta, 69

Tel. 06/9470820 - 9470944 - Fax 06/9470739

**Avviso d'asta pubblica Lavori di risanamento idrogeologico del Fosso di Pentima Stalla o della Mola nei comuni di Rocca di Papa e Grottaferrata (Lotto n. 2 unico lotto).**

In esecuzione della D.G.C. n. 26 del 18 marzo 1999, si rende noto che il 13 maggio 1999 presso la sede dell'Ente in oggetto indicata, sarà esperita mediante pubblico incanto, una gara per l'appalto con procedura d'urgenza dei lavori di cui sopra. Si forniscono di seguito i dati caratteristici dell'opera e le condizioni essenziali di appalto: l'importo a base d'asta a corpo è stabilito in L. 2.446.062.045 (duemiliardiquattrocentoquarantaseimilioneisessantaduemilaquarantacinquelire), pari ad Euro 1.263.285,62 I.V.A. esclusa. Lotto unico.

**Luogo di esecuzione dei lavori:**

comuni di Grottaferrata e Rocca di Papa, località Pentima Stalla o fosso della Mola, Cartabrutta.

**Descrizione dei lavori:**

appartenenti alla Categoria G4 per totali L. 1.363.532.400: realizzazione di collettore sotterraneo con la tecnica esecutiva dello Spingitubo L. 1.363.532.400.

appartenenti alla Categoria G8 per totali L. 1.082.529.645:

realizzazione di manufatto di presa e sfioratore, L. 134.254.978;

realizzazione di tratto di condotta in tubazione DIN 2500 e DIN 2000, L. 199.747.392;

realizzazione di tratto d'alveo a cielo aperto, L. 376.383.915;

realizzazione di tratti di condotta in scatolare in C.A. gettato in opera, L. 307.231.791;

sistemazione idraulica del fosso di Squarciarelli, L. 35.391.525;

opere di sistemazione in ingegneria naturalistica, L. 29.520.044.

Modalità di esperimento della gara: la gara di pubblico incanto sarà esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Non saranno ammesse alla gara le offerte in aumento rispetto all'importo delle opere poste a base di gara. L'appalto, pertanto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta contenente il massimo ribasso, a seguito della valutazione dell'anomalia delle stesse come sopra specificato. Ai sensi dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/1924, si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Categorie d'iscrizione richieste: le categorie di lavori sono ambidue prevalenti e non scorponabili, pertanto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. G4 e G8 (decreto 15 maggio 1998, n. 304 Ministero dei Lavori Pubblici) per un importo minimo d'iscrizione di L. 1.500.000.000 per ognuna delle categorie di lavori suddetti. I lavori avranno la durata di 360 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna. I lavori sono finanziati con i fondi della legge n. 471/1994 assegnati con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 775/1997 ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 332/1997. I pagamenti saranno effettuati al maturare di Stati di Avanzamento di importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni) pari ad € 154.937,07 al lordo delle ritenute di legge. Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso l'Ufficio Tecnico di questo Ente, sito in via della Pineta n. 69 - 00040 Rocca Priora, nei giorni feriali e durante le ore di ufficio con esclusione del sabato; copia delle tavole progettuali e del capitolato anzidetto sono acquisibili presso l'Eliografia Punto Copie sita in via Cavour n. 40 - 00044 Frascati (tel. 9417603 per prenotazione copie). Ai sensi della legge n. 55/1990, articolo 18, comma 3, sub 4 la ditta partecipante dovrà dichiarare, nell'offerta in sede di gara, le opere che intenderà subappaltare, fatti salvi i limiti imposti dalla legge citata. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo di questa XI Comunità Montana del Lazio in via della Pineta n. 69 - 00040 Rocca Priora (Roma) entro e non oltre le ore 12

del giorno 12 maggio 1999 con le modalità di seguito specificate, un plico contenente l'offerta e tutti i documenti in lingua italiana di seguito elencati.

Sul plico di cui sopra dovrà chiaramente apporsi la ragione sociale e l'indirizzo del mittente e la dicitura «Offerta per lavori risanamento Fosso Pentima Stalla comuni di Rocca di Papa e Grottaferrata - Importo a base d'asta L. 2.446.062.045». Oltre il suddetto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Apertura di plichi ore 9 del 13 maggio 1999 in seduta pubblica.

Documenti da allegare per la partecipazione alla gara:

1) offerta redatta su carta bollata o resa bollata, contenente il ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della società, ente o consorzio. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Detta busta dovrà essere contenuta in una più grande con la quale verranno trasmessi i documenti. Il fatto che l'offerta non sia contenuta da sola nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, determina l'esclusione dalla gara. Anche la busta contenente l'offerta dovrà recare esternamente la ragione sociale e l'indirizzo del mittente e la dicitura «Offerta per lavori risanamento Fosso Pentima Stalla comuni di Rocca di Papa e Grottaferrata».

Istanza di ammissione alla gara redatta in competente carta legale indirizzata alla XI Comunità Montana del Lazio a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

c) di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte, e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel capitolato speciale d'appalto;

d) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nella provincia di Roma;

e) che l'impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa edile. In caso di riunione temporanea o di Consorzi d'impresa, tale dichiarazione dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

f) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. dei lavori o parte di opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che nessuna altra impresa collegata e/o controllata ha presentato offerta per il presente appalto;

h) i consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettera B) e C) della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi;

i) di aver preso cognizione degli atti progettuali posti a base di gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere realizzati nei termini con l'attrezzatura di cui si dispone;

j) di impegnarsi a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

k) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'assunzione dei pubblici contratti previste in materia di lotta alla delinquenza mafiosa di cui al decreto legislativo n. 490/94 e successive modificazioni e integrazioni.

3) Le imprese dovranno presentare un certificato di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici attestante la loro iscrizione all'Albo Nazio-

nale dei costruttori per la categoria «G4» e «G8» del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 304/1998 e per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 per ognuna delle due categorie. In sostituzione del suddetto certificato, le imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo ed il nominativo del Direttore Tecnico o dei Direttori Tecnici. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare accertamenti prima della stipula del contratto;

4) Cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori equivalente a L. 48.922.000 pari ad € 25.266,10 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a centottanta giorni, così come previsto dall'art. 30, comma primo, della legge n. 109/1994 e s.m.i. contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata;

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

c) è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi quinto e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 2, lettere c), d) e f) e la documentazione di cui al punto 4 richiesta per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 2, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, e s.m.i. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965, e s.m.i. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., è obbligato a stipulare polizza assicurativa che

tenga indenni l'amministrazione da tutti i rischi derivante dall'esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinati, e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione. Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 12 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e dal regolamento comunitario per l'accesso agli atti. La XI Comunità Montana del Lazio si riserva la facoltà di provvedere alla consegna parziale dei lavori, qualora la mancata disponibilità delle aree d'intervento lo richieda. In tale caso si farà riferimento alle previsioni dell'art. 12 del C.S.A.

6) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 575/1965, e successive modifiche, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e, per il direttore tecnico, qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico ed a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza. È consentita l'autocertificazione del contenuto del certificato generale del casellario giudiziale ai sensi della circolare attuativa della legge n. 127/1997.

7) In caso di impresa individuale un certificato della Cancelleria Fallimentare rilasciato dal competente Tribunale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 tale certificato può essere costituito da quello rilasciato dalla competente Camera di Commercio, avente stessa validità e riportante la medesima dicitura per le posizioni fallimentari. È ammessa la presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 7 della legge n. 93/1968.

g) in caso di società commerciali o consorzi un certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato ed integrato l'atto medesimo e lo statuto;

le generalità del legale o dei legali rappresentanti della società;

i nominativi di tutti i soci in caso di società in nome collettivo ed il nominato dei soci accomandati e dei soci accomandanti in caso di s.a.s.

Per le associazioni temporanee di impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni temporanee di imprese.

#### Ulteriori notizie sull'appalto

Si forniscono altresì, anche al fine di dare puntuale applicazione alle previsioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le seguenti ulteriori informazioni e precisazioni:

A) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto, o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

B) che il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

C) saranno considerate nulle le offerte per persone da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti. Si avverte che l'aggiudicatario è obbligato ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori e quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili,

alla data dell'offerta, alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale. L'aggiudicatario dovrà, entro 10 giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere l'apposito modello G.A.P. L'aggiudicatario è responsabile verso l'amministrazione appaltante dell'osservanza delle suaccennate norme e da parte degli eventuali subappaltatori verso i rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa delle suaccennate responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dalla impresa ad altre imprese:

a) per la fornitura di materiali;

b) per la fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti idrico-sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

In caso di inottemperanza a detti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'amministrazione procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono stati ultimati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non verrà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento di danni. Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, agli Albi Pretori dei Comuni Associati ed a quello dell'ente.

Il presidente: Maurizio Valdambri.

S-6666 (A pagamento).

## COMUNE DI ORBETELLO (Provincia di Grosseto)

Via dell'Unione

Avviso d'asta

Il dirigente del 3° settore, visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni; visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di questo Ente, rende noto che questo comune indice pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di «Pulizia delle spiagge nel comune di Orbetello, periodo 26 aprile - 10 ottobre 1999. Importo a base d'asta L. 125.000.000 - € 64.557,11 oltre IVA» da esperirsi con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), con la procedura di cui all'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni e con la esclusione delle offerte in aumento.

Il servizio oggetto del presente avviso d'asta è descritto, per modalità di esecuzione, tempi di intervento e zone interessate, nel capitolato d'onere approvato dal dirigente del 3° settore con determinazione n. 171 del 30 marzo 1999, esecutiva.

Le offerte redatte in lingua italiana possono essere presentate ai sensi dell'art. 69 del già citato R.D. n. 827/1924 oppure essere spedite tramite il servizio postale o raccomandato, o espresso, o posta celere indirizzate a questo comune, via dell'Unione - 58015 Orbetello (GR) e dovranno pervenire in tal caso non più tardi delle ore 12 del giorno 19 aprile 1999. L'asta avrà inizio alle ore 10 del giorno 20 aprile 1999 presso la sede comunale all'indirizzo suindicato, e sarà presieduta dal dirigente del 3° settore «Servizi tecnici» coadiuvato da apposita commissione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti pena l'esclusione dalla gara. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi:

A) deposito cauzionale provvisorio di L. 2.500.000 - € 1.291,14, pari al 2% dell'importo netto presunto posto a base d'asta.

Tale cauzione deve essere prestata con le modalità di cui all'art. 14 del capitolato d'onere;

B) dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale sottoscritta dal titolare nel caso di impresa individuale, da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

C) dichiarazione sostitutiva del certificato di vigenza della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per la categoria 1, classe E di cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406 sottoscritta dal titolare dell'impresa individuale, dal/i legale/i rappresentante/i di società di qualunque tipo;

D) capitolato d'oneri restituito debitamente sottoscritto, con firma leggibile in ogni pagina in segno di accettazione dei patti e condizioni in esso contenute dal titolare dell'impresa individuale, dal/i legale/i rappresentante/i di società di qualunque tipo.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dall'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, dall'articolo 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403.

Nel caso di offerta per procura, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti A), B), C), D), dovrà essere presentato originale o copia autenticata della procura stessa. Entrambe le suddette buste dovranno essere sigillate con bolli di ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e sul loro frontespizio dovrà essere indicato l'oggetto dell'offerta, l'impresa concorrente e il giorno e l'ora in cui è indetta la gara.

L'offerta dovrà contenere:

l'indicazione del prezzo complessivo al netto dell'IVA così in cifre come in lettere e nel caso vi sia discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;

l'indicazione dei costi delle singole operazioni di cui ai punti da B)1 a B)9 dell'art. 3 del capitolato d'oneri per i singoli tratti di arenile elencati ai punti da A)1 a A)6 del citato art. 3 del capitolato d'oneri.

Le offerte avranno, ai sensi dell'art. 5 del capitolato d'oneri, validità minima di centoventi giorni dalla data della loro apertura.

Si procederà all'esclusione dalla gara:

quando non sia stato presentato il deposito provvisorio di cui al precedente punto A), o sia stato presentato di importo non adeguato;

per la mancata presentazione od incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti B) e C);

per la mancata o incompleta restituzione del capitolato d'oneri così come previsto al precedente punto D);

per la mancata presentazione, nel caso di offerta per procura, dell'originale o copia autentica della procura stessa.

Le prestazioni saranno pagate con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato d'oneri.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione del presente avviso.

I seguenti, elaborati, indispensabili per la formulazione dell'offerta, dovranno essere chiesti alla U.O. 1/1° (Aste e Appalti) di questo comune (tel. 0564/861111 - fax 0564/860648) dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17 e saranno rilasciati previo versamento di una somma che sarà contabilizzata a cura di questa Amministrazione al momento della richiesta e comunicata all'interessato:

capitolato d'oneri;

schemi di «dichiarazione sostitutiva di certificazione» previsti ai precedenti punti B) e C);

schema di offerta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti sulla materia, nonché al capitolato d'oneri approvato con determinazione del dirigente del 3° settore n. 171 del 30 marzo 1999, esecutiva.

Il dirigente del 3° settore: dott. ing. Franco Agostini

S-6694 (A pagamento).

## AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

### Gruppo Autostrade IRI

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4  
Centro direzionale Is. A/7 - 80143 Napoli

#### Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A7, C.A.P. 80143 Napoli, tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Indagine archeologica e saggi in località Muregine nel comune di Pompei;

Importo L. 1.154.971.814 / € 774.685,35;

Codice appalto: 204;

Importo degli oneri relativi alla sicurezza (D.L.vo n. 494/96): L. 56.000.000 / € 28.291,59, non compreso nell'importo dei lavori di cui sopra e non soggetto a ribasso;

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31 L. n. 109/94.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso su prezzi di elenco per lavori a misura.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/94, art. 21, comma 1-bis.

Tale procedura non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: provincia di Napoli.

5. Iscrizione ANC richiesta: G2 (prevalente al 100%), per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 / € 774.685,35.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della L. n. 55/90, nel testo vigente.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla direzione lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è di gg. 180, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

In caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una penale di L. 1.000.000 / € 516,46 per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

importo netto di contratto per le opere da eseguire;

L. 20.000.000.000 / € 10.329.137,98 per le opere preesistenti;

L. 5.000.000.000 / € 2.582.284,50 per responsabilità civile.

Le polizze e garanzie dovranno contenere obbligatoriamente le clausole previste nel relativo documento che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I pagamenti avverranno bimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite, unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al suc-

cessivo punto 10 dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 aprile 1999 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'Ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

10. Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e autenticata nella firma, a pena di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 4 e 20 della L. n. 15/68 succ. modifiche ed integrazioni, ovvero, sempre a pena di esclusione, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, attestante:

a) l'iscrizione all'ANC nella cat. G2 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 / € 774.685,35 (v. punto 5), con l'indicazione dei Direttori Tecnici;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della L. n. 109/94;

c) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale e/o al registro delle imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi e conseguenti adempimenti.

11. È ammessa la partecipazione a imprese singole, a consorzi nonché a imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.L.vo n. 406/91 e dell'art. 8 del DPCM n. 55/91.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le imprese singole concorrenti devono essere iscritte alla cat. ANC e per la classifica di cui al precedente punto 5.

In caso di Associazione di Imprese si precisa che:

la dichiarazione di cui al precedente punto 10 dovrà essere presentata (a pena di esclusione) da tutte le imprese costituenti l'associazione;

ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria ANC richiesta (v. punto 10.a) per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori; in ogni caso la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri dell'UE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 24 e 25 della Direttiva CEE n. 93/37 ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

12. Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 23, 6° comma, D.Lgs. n. 406/91, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese, dovrà unicamente allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/94;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà; inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

13. Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.L.vo n. 626/94 e dal D.L.vo n. 494/96 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi gg. 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

17. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Per eventuali informazioni vedi punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Il vice presidente: dott. Pietro Buoncristiano.

S-6726 (A pagamento).

## COMUNE DI FIUMICINO

(Provincia di Roma)

Piazza G.B. Grassi n. 3

Tel. 6504061 - Fax 6507796

### Avviso di gara

Questo comune ha indetto una gara per lavori di rete idropotabile e fognaria, completamento per servizi idraulici e fognatizi a Fiumicino e Maccarese. La gara verrà svolta mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998; L'appalto sarà aggiudicato col criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. L'importo a base d'asta è di L. 2.787.083.500. La stazione appaltante procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dalla stessa legge. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - cat. G6. Importo d'iscrizione L. 3.000.000.000. Termine presentazione offerte ore 12 del 14 maggio 1999; Apertura plichi ore 9 del 18 maggio 1999. Esperimento gara ore 9 del 1° giugno 1999.

Per le modalità e i termini di partecipazione e di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui potrà prendere visione all'Albo Pretorio e presso l'ufficio gare e contratti sito in piazza Grassi n. 3 (da lunedì a venerdì ore 12 - ore 13,30).

Il dirigente: dott.ssa Maria Antonia Mura.

S-6683 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA

Settore acquisti

Bologna, piazza Maggiore n. 6

Fax 051/203792 - Tel. 051/203336

### Avviso di preinformazione

Si informa che nel corso dell'anno 1999 questo settore prevede di indire le seguenti gare:

servizio fotocopiatura e noleggio attrezzature per centro stampa, per servizio fotocopiatura importi presunti annuali stima in ml. 435 min/650 max € 224.658,75 min/335.696,98 max, per noleggio attrezzature per centro stampa importo presunto annuale stima in ml. 150 € 77.468,53;

servizio alim. nido a costo pasto importo presunto annuale stima in ml. 950 € 490.634,05;

fornitura attrezzature per produzione alimentare importo presunto annuale stima in ml. 820 € 423.494,66;

fornitura attrezzature per mantenimento: 1° pasto importo presunto annuale stima in ml. 300 € 154.937,07;

servizio di pulizia importo presunto annuale stima in ml. 4.700 € 242.735,00;

fornitura viveri per servizio produzione pasti importo presunto annuale stima in ml. 7.300 € 377.014,01;

fornitura arredi scolastici importi presunti annuali stima in ml. 300 min/900 max € 154.937,07 min/464.811,21 max;

fornitura stoviglie a perdere importo presunto annuale stima in ml. 470 € 242.734,74;

servizio trasporto pasti importo presunto annuale stima in ml. 1.100 € 568.102,59;

somministrazione pasti adulti e medie importo presunto annuale stima in ml. 1.390 € 717.875,08.

Inviato alla G.U.C.E. il 26 marzo 1999

Bologna, 26 marzo 1999

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-304 (A pagamento).

## BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

### *Procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), tel. 0331/751111 telefax. 0331/751528;

2.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 402/1998, art. 19, lettera b) all'offerta economicamente più vantaggiosa;

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo: fornitura in Service di n. 4 apparecchi per emodialisi (più 1 di riserva) per tre anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 540.000.000 (I.V.A. esclusa) - € 278.886,725.

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate: Ospedale di Angera.

4. Termine di consegna: secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 23 aprile 1999.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito, 2 - Gallarate (VA). Le domande pervenute oltre il termine previsto al punto 5. e, per le quali non è ammesso reclamo non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, integrato dal decreto legislativo n. 402/98; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Gallarate, largo Boito, 2 - telef. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. Il presente bando è stato spedito in data 25 marzo 1999.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data 25 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-2443 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 2 - Torino

### *Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di soluzioni infusionali, fiale galeniche e flaconi multidose*

L'A.S.L. 2 di Torino, indice gara a licitazione privata, procedura ristretta, per la fornitura di soluzioni infusionali, fiale galeniche e flaconi multidose occorrenti per 24 mesi. La gara, verrà aggiudicata, voce per voce, in virtù dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 402/98. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione. L'invito a presentare offerte, verrà spedito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. Le ditte interessate, potranno presentare domanda, in carta semplice, contenente dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni firmata dal legale rappresentante, che attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 (lettere a, b, d, e);

2) numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE, il 29 marzo 1999.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del 5 maggio 1999 termine perentorio fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 7 del decreto legislativo n. 402/98 Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.A. Prov. -Econ. nomato dell'A.S.L. 2 - Corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - 10125 Torino, tel. 011/70.95.490 (fax 011/70.95.466) in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Uff. Protocollo - Via Tofane, 71 - 10141 Torino. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-628 (A pagamento).

**SATTI**  
Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali  
Torino, corso F. Turati n. 19/6  
Tel. 5764.1

### *Avviso esito di gara*

La SATTI S.p.a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni rende noto che: alla gara a procedura ristretta art. 12, comma 3, lettera b) decreto legislativo n. 158/1995, per i lavori di interramento della tratta ferroviaria urbana di Caselle (completa di armamento ferroviario a doppio binario e relativo impianto di trazione elettrica) per la lunghezza complessiva di

km 1,5, di cui un km per le rampe in trincea e 500 m di tratta coperta, e nella realizzazione del fabbricato di stazione di superficie, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Via L. Pierobon n. 46 - Limesa (PD); 2) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. S.c.r.l. - Via Trieste n. 76 - Ravenna; 3) ATI: Impregilo S.p.a. (Capogruppo)/C.I.S.S. S.p.a. - Viale Italia n. 1 - Sesto S. Giovanni (MI); 4) Astaldi S.p.a. - Via Po n. 11/15 - Roma; 5) ATI: Grandi Lavori Fincosit (Capogruppo)/Giovanni Rodio & C. S.p.a. - Piazza F. de Lucia n. 60/65 Roma; 6) ATI: Gleismac Italiana S.p.a. (Capogruppo)/GFC S.r.l./Geosonda S.p.a. - Viale della Stazione n. 3 - Gazzo di Bigarello (MN); 7) ATI: Inc General Contractor S.p.a. (Capogruppo)/Presspali S.p.a. - Via Invorio n. 24/A - Torino; 8) ATI: Lombardini S.p.a. (Capogruppo)/Ingg. Provera e Carrasi S.p.a. - Via Serchio n. 9 - Roma; 9) ATI: Coopsette S.c.r.l. (Capogruppo)/Grassetto S.p.a. - Via S. Biagio n. 75 - Castelnuovo Sotto (RE); 10) ATI: Tomo Internazionale S.p.a. (Capogruppo)/Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Via G. da Prociada n. 11 - Milano; 11) Impresa Ferrocemento Recchi S.p.a. - Via Feliciano Scarpellini n. 20 - Roma; 12) ATI: Mattioda Pierino & Figli S.p.a. (Capogruppo)/I.CO.P. S.p.a. - Via Torino n. 34 - Cuornè (TO); 13) ATI: Consorzio Cooperative Costruzioni (Capogruppo)/Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - Via della Cooperazione n. 17 Bologna.

Hanno partecipato le ditte n. 1, 3, 4, 6, 8, 9, 12; è risultata aggiudicataria la ditta: Intercantieri Vittadello S.p.a. - Via L. Pierobon n. 46 - 35010 Limesa (PD).

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guaiti

T-646 (A pagamento).

## L'UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI LE ISTITUZIONI CULTURALI E L'EDITORIA

### Bando di gara

L'Ufficio centrale per i beni librari le istituzioni culturali e l'editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, a seguito offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 della legge 18 novembre 1998, n. 415:

«Lavori urgenti di restauro, riqualificazione funzionale e adeguamento alle norme di sicurezza da realizzare nei locali della Biblioteca Angelica di Roma, ivi compresi alcuni di recente acquisizione.

Ai fini dell'aggiudicazione dei lavori l'amministrazione seguirà la procedura di cui all'art. 10 1-*quater* della legge 18 novembre 1998, n. 415 fissando nella misura del 10% la percentuale di imprese da sorteggiare.

Si procederà all'esclusione di offerte anomale in conformità della procedura prevista dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 comma 1 della legge n. 415/98, tenendo conto nel sistema di calcolo che l'offerta è a prezzi unitari.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero dell'offerta valide risulti inferiore a cinque.

Il contratto sarà stipulato a misura.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo complessivo a base di appalto di L. 2.768.424.499 I.V.A. esclusa al 10% corrispondente a € 1.429.771.93211.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori è fissato in 365 giorni naturali, successivi e continui.

È facoltà delle imprese, che saranno invitate, formulare l'offerta in Euro che, in conseguenza dei calcoli da effettuare per l'individuazione dell'offerta anomala, dovrà essere espressa fino al massimo di cinque decimali e, comunque in conformità del disposto dell'art. 3 lettere a), b), c), d), del decreto legislativo n. 213/98.

L'offerta formulata in Euro, in sede di calcolo dell'offerta anomala, verrà convertita in lire fino al massimo del V decimale e, comunque in conformità del disposto dell'art. 3 lettere a), b), c), d), del decreto legislativo n. 213/98.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in bollo, dovrà pervenire pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Ufficio centrale per i beni librari le istituzioni culturali e l'editoria - Ufficio del direttore generale - via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma - Tel. 3216520.

Per le imprese partecipanti singolarmente la predetta domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Per le imprese riunite, nella domanda di partecipazione dovrà essere inserita dichiarazione nella quale sono indicate le imprese partecipanti, è manifestata la volontà delle stesse di volersi riunire ed è indicata l'impresa qualificata capogruppo.

In tale caso la predetta domanda di partecipazione contenente anche la suindicata dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa associata.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria G2 (Prevalente): importo lavori 2.005.159.487; importo ANC richiesto 2.000.000.000.

I restanti lavori per L. 763.265.012 non rientranti nella categoria G2 prevalente e riguardanti impianti di termoventilazione, riscaldamento, antincendio, elettrici, ascensori, antintrusione e TV a circuito chiuso potranno essere dati in subappalto.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10, 11 e 13, ove applicabili, della legge n. 109/94 e dell'art. 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ciascuna impresa, consorzio o raggruppamento di imprese dovrà presentare il certificato originale d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori o la copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in bollo.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CE con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Oltre alla documentazione suindicata, concernente l'albo nazionale costruttori, ciascuna impresa consorzio o raggruppamento di imprese, dovrà allegare alla domanda di partecipazione quanto di seguito richiesto, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, in bollo a firma del legale rappresentante:

1) dichiarazione, con indicazione degli importi di riferimento, circa:

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta riferiti alla categoria richiesta.

il costo per il personale dipendente sempre riferito agli ultimi cinque anni, che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

Per le imprese riunite in associazione temporanea i valori di cui al 1° comma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 sono rispettivamente fissati nel 60% e 20% relativamente ai requisiti di cui la presente punto 1.

2) dichiarazione attestante l'assenza di procedimento ovvero di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalla legge 55/90 e successive modifiche e variazioni);

3) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come specificata dall'art. 24, 1° comma direttiva CE 93/37;

4) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

Per le imprese singole la domanda di partecipazione, l'eventuale dichiarazione sostitutiva del certificato dell'A.N.C. e quanto richiesto nei punti da 1 a 4 può essere riunito in un solo atto.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi ed essere presentate, oltre che dall'impresa capogruppo o mandataria, anche dalle imprese associate. Ciascuna delle imprese associate potrà riunire in un solo atto l'eventuale dichiarazione sostitutiva del certificato dell'A.N.C. e quanto richiesto nei punti da 1 a 4 mentre la domanda di partecipazione dovrà essere presentata separatamente nei termini in precedenza indicati.

Alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23, 6° comma del decreto legislativo n. 406/91, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire;

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando pena l'esclusione.

In conformità del disposto dell'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191 la domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste possono essere sottoscritte senza necessità di autenticazione se prodotte unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci saranno applicate le vigenti sanzioni penali. L'amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, 3° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivasse alla stipula del contratto entro trecentosessantacinque giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'amministrazione.

In sede di gara e di stipula del contratto sono richieste le sottoindicate garanzie:

a) l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 30, 1° comma della legge n. 109/94 da una cauzione pari al 2% dell'importo degli stessi e dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

b) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'impresa presenterà una cauzione corrispondente al 10% dell'importo sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da enti, istituti o imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni debitamente autenticata e, ove richiesto dalla legge registrata.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% la predetta garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

c) l'esecutore dei lavori, è obbligato a stipulare la polizza assicurativa prevista dall'art. 30 terzo comma della legge n. 109/94.

d) le fideiussioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare e i nominativi da 1 a 6 per ogni lavorazione da subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti che dovranno essere autorizzati preventivamente, ed alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982, n. 646, legge 12 ottobre 1982, n. 762, legge 23 dicembre 1982, n. 936, legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 febbraio 1994, 109 e decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

La percentuale delle opere che possono essere date in subappalto nella categoria G2 prevalente e fissata nella misura massima del 30%.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

In sede di esecuzione dei lavori l'impresa appaltatrice è tenuta alla stretta osservanza delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione si avvarrà del disposto dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-8337 (A pagamento).

## SANTUARIO - BASILICA N. S. DELLA GUARDIA

Genova, via Serra n. 6A

Tel. 010/561033

### Avviso di avvenuta aggiudicazione

Oggetto: «Opere interne di adeguamento igienico, funzionale, di restauro e di ampliamento dei ristoranti. Ospizio Nuovo. Accoglienza Pellegrini e servizi - Lotto A».

Importo a base d'appalto L. 3.154.728.900.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, «Avvenire/Ediz. Nazionale», «Il Secolo XIX» e «Corriere Mercantile». Gara d'appalto del 2 marzo 1999.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 integrato con l'art. 21 comma 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con automatica esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato alla gara n. 11 imprese.

1) Impresa aggiudicataria: Cosmo S.a.s. in A.T.I. con Cemedile, con sede in Genova, via F. Pozzo, 9/2 al ribasso del 12,30%.

2) Impresa 2ª aggiudicataria: Borchi Carlo & F.lli S.n.c. in A.T.I. con Zanone geom. Gian Pietro S.a.s., con sede in Genova, via A. Odero, 1/6 al ribasso del 12,18%.

Genova, 10 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: mons. Mario Capurro.

C-8338 (A pagamento).

## REGIONE UMBRIA

Azienda U.S.L. n. 2 Perugia

Sede legale in Perugia, via Guerra n. 21

### Bando di gara

In esecuzione della decisione amministrativa n. 79 dell'11 febbraio 1999 del direttore generale della U.S.L. n. 2 di Perugia, questa Azienda indice una licitazione privata esperita con sistema informatizzato, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

Lotto 1: carni bianche importo annuo presunto L. 80.000.000 (41.316,55 €);

Lotto 2: carne suina, insaccati e prosciutti importo annuo presunto L. 70.000.000 (36.151,98 €);

Lotto 3: frutta e verdura fresca importo annuo presunto L. 160.000.000 (82.633,10 €);

Lotto 4: formaggio stagionato «Grana Padano» importo annuo presunto L. 40.000.000 (20.658,27 €);

Lotto 5: acqua minerale importo annuo presunto L. 50.000.000 (25.822,84 €);

Lotto 6: latte a lunga conservazione importo annuo presunto L. 50.000.000 (25.822,84 €);

Lotto 7: latticini, formaggi freschi e stagionati importo annuo presunto L. 90.000.000 (46.481,12 €);

Lotto 8: ortaggi surgelati e pesce congelato importo annuo presunto L. 95.000.000 (49.063,05 €);

Lotto 9: olio extra vergine di oliva importo annuo presunto L. 35.000.000 (18.075,99 €);

Lotto 10: pomodori pelati importo annuo presunto L. 28.000.000 (14.460,79 €);

Lotto 11: pasta e minestra importo annuo presunto L. 30.000.000 (15.493,70 €).

La durata dell'appalto è di ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione.

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, per le forniture di cui ai lotti 1, 2, 3, 4, 5 in conformità del decreto legislativo n. 358/1992, comma primo, lettera a), e per i lotti 6, 7, 8, 9, 10, 11 lettera b) stesso decreto. I criteri di valutazione riguardo a quest'ultimi saranno: 50% prezzo; 50% qualità. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti e l'offerta deve essere presentata per tutti gli articoli in gara relativi al lotto o ai lotti a cui la ditta intende partecipare.

Il termine di consegna, in base alle necessità della U.S.L. è indicato nei Capitolati Speciali di fornitura dei vari lotti. Le consegne dovranno avvenire direttamente presso le seguenti strutture:

Stabilimento Ospedaliero di Assisi;

Stabilimento Ospedaliero di Castiglione del Lago;

Stabilimento Ospedaliero di Città della Pieve;

Stabilimento Ospedaliero di Passignano;

Stabilimento Ospedaliero di Todi;

Stabilimento Ospedaliero di Marsciano;

Casa dell'Amicizia A. Seppilli di Perugia;

Casa Protetta di Panicale;

Gruppo Famiglia «Taralla» di Perugia;

Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura di Perugia;

Dipartimento salute mentale «Santa Margherita» di Perugia.

La cauzione provvisoria, il cui importo è indicato nel Capitolato Speciale di Fornitura, dovrà essere versata alla tesoreria dell'U.S.L. n. 2 Cassa di Risparmio di Perugia, nei modi indicati nel Capitolato Generale d'Oneri. Le caratteristiche generali delle forniture e le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Generale d'Oneri e nel Capitolato Speciale di Fornitura. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In questo caso le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La ditta offerente è vincolata alla propria offerta a decorrere dal momento della presentazione dell'offerta.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, in carta semplice, in lingua italiana a mezzo posta o secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2 dell'Umbria, Servizio Provveditorato, viale Belvedere, 16 - 06064 Panicale (Perugia), tassativamente entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1999.

All'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata per la fornitura di... (indicare il lotto/i che interessano).

Nella domanda di partecipazione, per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico le ditte dovranno dichiarare quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni espressamente previste come cause di esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi;

c) fatturato relativo alle forniture di cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario.

I dati di cui sopra saranno trattati conformemente a quanto disposto dalla legge n. 675/31 dicembre 1996.

Le ditte estere dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite appena terminata la fase di prequalificazione.

Il provvedimento di aggiudicazione da parte dell'Azienda terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 marzo 1999 e da questo ricevuto in data 15 marzo 1999.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2 dell'Umbria - Servizio Provveditorato, viale Belvedere, 16 - 06064 Panicale (Perugia), tel. 075/8354266, fax 075/837616.

Panicale, 15 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-8340 (A pagamento).

## CITTÀ DI BORGOMANERO (Provincia di Novara)

### Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 21 ottobre 1998, è stata aggiudicata a licitazione privata C.E.E. - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 15 luglio 1998, con il criterio del massimo ribasso sui compensi orari di cui all'articolo 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 il Servizio di Assistenza Domiciliare, categoria 25, servizi sanitari e sociali CPC 93, con durata triennale, per l'importo complessivo di L. 596.700.000 (€ 308.169,83) IVA esclusa. Partecipanti 12 cooperative sociali.

Aggiudicazione alla cooperativa sociale a r.l. L'Arciere Assistenza, con sede in piazza Mazzucchelli, n. 3 a Vercelli - c.a.p. 13100, con il ribasso percentuale unico del 17,11% corrispondente a compensi orari di L. 20.722 (€ 10,70) per Personale Adest e di L. 19.479 (€ 10,06) per Personale Non Adest.

Data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e di ricevimento 1° marzo 1999.

Per informazioni: comune di Borgomanero, corso Cavour, n. 16 - 28021 Borgomanero, Ufficio assistenza comunale (0322 837756) o sito internet <http://www.comune.borgomanero.no.it>.

Il capo divisione servizi alle persone:  
dott. Cristina Claudio

C-8341 (A pagamento).

## COMUNE DI BARBARANO VICENTINO

### Avviso di gara per estratto

È indetto per il 4 maggio 1999, pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione pista ciclabile in frazione Ponte, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e legge 18 novembre 1998, n. 415. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base d'asta di L. 330.000.000, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14. Il bando di gara, contenente le norme per la partecipazione, è disponibile presso la Segreteria tel. n. 0444/788316-0444/788314.

Barbarano Vicentino, 10 marzo 1999

Il tecnico comunale: Barbieri Sergio.

C-8342 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

## Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona

## Bando di gara

1. L'azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, con sede in Cremona - 26100 viale Po, 12, tel. n. 0372/419711, telefax n. 0372/419728, partita IVA n. 01150400198.

2. Gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni per la fornitura di Vaccini.

3.a) Luogo di consegna: Dipartimento di prevenzione settore igiene pubblica umana di Cremona, Crema, Casalmaggiore; consegna a richiesta;

b) natura e quantità di prodotti da fornire: vaccini, qualità e quantità come specificate nell'allegato al Capitolato Speciale;

c) aggiudicazione: ex lettera b) comma 1, art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, anche per singole posizioni. Si procederà alla stessa, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

e) durata dell'appalto: anni due dalla data della delibera di aggiudicazione dello stesso;

4. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,86) I.V.A. 10% esclusa.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

6. Termine per la ricezione: le offerte di partecipazione dovranno pervenire, redatte in lingua italiana ed in carta legale, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 maggio 1999, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona U.O. Provveditorato, viale Trento e Trieste, 15 - 26100 Cremona (Lunedì/venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17):

a) il plico sigillato dovrà recare all'esterno la dicitura «Pubblico incanto per la fornitura di Vaccini».

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di idonea procura speciale:

b) data e luogo di apertura delle offerte: 1° giugno 1999, ore 9,30 presso il Dip. Amm.vo di questa azienda - U.O. Provveditorato viale Trento e Trieste, 15 Cremona.

8. A pena di esclusione dalla gara, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione ai sensi dell'art. 4, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, di essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., di essere disponibile a presentare idonea fidejussione bancaria per un ammontare pari almeno al 3% dell'importo globale della fornitura;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 (tre) esercizi, con rispettivo importo, data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica dell'impresa concorrente;

Bilanci o estratti di bilanci dell'impresa dell'ultimo triennio a comprova della capacità finanziaria.

Il bando di gara, il Capitolato Speciale d'oneri, nonché eventuali ulteriori informazioni potranno essere richiesti nelle ore di ufficio (8-17) dal lunedì al venerdì all'U.O. Provveditorato di questa Azienda, viale Trento e Trieste, 15 Cremona, telefono: 0372/497923.

Data di spedizione e di ricezione del Bando al G.U.C.E. 29 marzo 1999.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 inerente la tutela della privacy, si informa che i dati personali forniti, nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei diritti di cui all'art. 13 della stessa, formeranno oggetto di trattamento, ai soli fini del procedimento in oggetto indicato.

Responsabile del procedimento: Alquati rag. Pietro.

Cremona, 29 marzo 1999

Il direttore generale: prof. dott. Emanuele Preite.

C-8343 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901

## Avviso di postinformazione

Oggetto: Appalto concorso per la realizzazione della prima fase evolutiva del sistema informativo regione Veneto (Euro e Anno 2000) - CPC 84, indetta con D.G.R. n. 3521/1998 e decreto del Dirigente regionale dell'Unità di progetto per il sistema informatico regionale n. 81/1998. Bando spedito alla G.U.C.E. il 1° ottobre 1998 e ricevuto dalla stessa il 1° ottobre 1998. Offerte pervenute: n. 6. Quota subappaltabile: max 30%. Aggiudicazione ex art. 23, decreto legislativo n. 157/1995 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicata in data 10 febbraio 1999 all'A.T.I. fra l'impresa Compaq Computer S.p.a. di Assago (Milano), l'impresa Digital Equipment S.p.a. di Milano, l'impresa Progress Progetti S.r.l. di Milano e l'impresa Informatica Santagostino S.r.l. di Trento per l'importo di L. 6.800.000.000 (oltre I.V.A.).

Il dirigente regionale dell'unità di progetto  
per il sistema informatico regionale: Bruno Salomoni

C-8344 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO

## Giunta Regionale

## Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta regionale - Servizio provveditorato, via L. da Vinci, pal. Con-Bit - 67100 L'Aquila, tel. 0862-3631, fax 0862-363332.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di copertura assicurativa collettiva responsabilità civile dei dirigenti. Importo a base dell'appalto: L. 100.000.000 (€ 51.645,68).

3. Riservato ad una particolare professione: Direzioni generali delle singole compagnie di assicurazione o agenzie munite di procura.

4. Durata del contratto: due anni rinnovabili, salva la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

5.a) Indirizzo al quale richiedere il capitolato generale e speciale d'oneri: indicato al punto 1.b).

Termine ultimo per la richiesta: entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ove tale termine cada di sabato o in altro giorno festivo esso si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

6.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del giorno precedente alla gara;

b) indirizzo: indicato al punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Data, ora e luogo apertura offerte: 1° giugno 1999, ore 10 presso uffici del servizio provveditorato, via L. da Vinci, Pal. Con-Bit, L'Aquila.

8. Raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del capitolato di appalto.

9. Condizioni minime e requisiti di partecipazione: le compagnie interessate alla partecipazione alla presente gara devono inoltrare richiesta anche a mezzo fax del capitolato generale e speciale d'oneri ai sensi del precedente punto 5; l'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 6.a):

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., dal quale risulti un oggetto sociale attinente alla gara;

B) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante e concorrenti:

1) nominativo del titolare o del legale rappresentante, e l'identità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 11, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998;

C) il certificato generale del casellario giudiziale riferito alla persona del procuratore, ove per la partecipazione alla presente gara venga conferita procura sia essa speciale o generale, insieme alla procura stessa;

D) cauzione provvisoria per L. 1.000.000 prestata in una delle modalità indicate all'art. 13 delle condizioni generali e speciali di appalto.

Per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione di cui alla lettera B3) del presente punto 9 deve evidenziare l'incasso di premi nel ramo di riferimento nell'ultimo triennio per un importo complessivo non inferiore a lire 200 miliardi per polizze di responsabilità civile;

E) l'autorizzazione ministeriale in originale o copia autenticata ai sensi di legge all'esercizio dell'attività assicurativa.

In caso di raggruppamento la documentazione di cui alle lettere A), B) ed E) dovrà essere presentata da tutte le ditte associate, ed i requisiti economici minimi di cui alla lettera B3) devono essere posseduti e dimostrati per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle altre imprese associate, ciascuna comunque in una percentuale minima del 10%.

Le offerte dovranno essere necessariamente presentate nella modalità descritta agli articoli 5 e 6 delle condizioni di appalto.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, espresso nel modulo offerta come premio annuo.

12. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste alla Giunta regionale - Servizio provveditorato, telefono 0862/363342 - 363341.

L'Aquila, 30 marzo 1999

Il dirigente: A. Ranieri.

C-8346 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI**  
Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1

*Avviso di gara fornitura dei servizi informatici dell'Azienda Ospedaliera nel quadriennio 1999 - 2003. Appalto concorso (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano - Tel. 58296432/544 - Telefax 02.58296217.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 7 - Servizi informatici ed affini. Numero di riferimento: CPC 84 - CPV 72000000. Oggetto dell'appalto è la concessione in gestione dei servizi informatici dell'Azienda Ospedaliera per un periodo di quattro anni a Società specializzata, inclusi servizi di fornitura, installazione, avvio e gestione operativa del sistema informatico sanitario e amministrativo. Importo presunto: L. 1.600.000.000, pari a 826.331 €, annui per quattro anni, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presso le sedi dell'Istituto in piazza Cardinal Ferrari n. 1 e viale Monza n. 223 - Milano.

4. a) -; b) -; c) -.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: l'Azienda diramerà gli inviti alle imprese che ne avranno fatto richiesta, selezionandole in base ai requisiti di idoneità richiesti dal presente bando.

7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: quarantotto mesi dalla data di consegna dell'appalto, eventualmente prorogabili d'anni uno.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ove la domanda di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Non applicabile;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il *trentasettesimo* giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.;

c) indirizzo: U.O. Gestione Approvvigionamenti della sede indicata al punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: sono previste secondo le modalità precisate nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime, requisiti di ammissione, capacità tecniche, finanziarie ed economiche: le imprese interessate dovranno inviare entro il termine indicato domanda di partecipazione in carta legale o resa legale. La domanda dovrà essere, pena esclusione, corredata dalla seguente documentazione in originale rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine della data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero organismi competenti in base alla legislazione vigente nel paese di appartenenza, per la categoria di lavori di cui al presente bando;

b) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 nel testo vigente, dalla quale risulti che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazioni di almeno due Istituti di credito che dovranno contenere notizie sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa. Qualora l'impresa abbia rapporti con un solo Istituto di credito, oltre alla dichiarazione rilasciata dall'Istituto stesso, tale situazione dovrà essere fatta presente con apposita dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante dell'impresa;

d) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 nel testo vigente, dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo agli ultimi tre esercizi 1996/1997/1998 per un importo minimo di 5 miliardi di lire per anno;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi 1996/1997/1998 presso strutture sanitarie pubbliche o private con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredata da certificati rilasciati dalle strutture medesime, per un importo minimo di 8 miliardi globali nei tre anni, con la presenza di almeno una fornitura di servizi analoga a quella oggetto del presente bando per aziende sanitarie ed ospedaliere di importo pari al 50% dell'importo presunto a base d'asta di cui al punto 2) del presente bando.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato.

15. Altre informazioni: nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui al punto 13 lettere a), b), c), d) ed e) deve essere presentata da tutte le imprese raggruppate. I requisiti di cui alle lettere d) ed e) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo o dalle mandanti in misura tale da coprire complessivamente il 100% dei requisiti richiesti.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro delle domande, nonché per omessa autenticazione delle firme ove richiesto. Le domande dovranno essere inviate in busta sigillata con la dicitura «Appalto concorso per la fornitura dei servizi informatici dell'Azienda ospedaliera». Qualora dalle verifiche che saranno effettuate durante il corso o dopo l'espletamento della gara risultasse la non veridicità delle informazioni fornite dalle imprese selezionate, l'Azienda ospedaliera provvederà ad effettuare opportuna segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Si precisa che l'impresa o ciascuna delle imprese raggruppate che risulterà vincitrice della gara sarà tenuta a presentare, prima della stipula del contratto, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in fase di gara.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo fax o richiesta scritta all'U.O. Gestione approvvigionamenti, numero fax 0258296217, indirizzo di cui al punto 1.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 marzo 1999.

Il Direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-8347 (A pagamento).

### CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Via Cavour, 79 - 80026 Casoria (Napoli)

Tel. 081/5403526 - Fax 081/7570119

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, che il giorno 1° marzo 1999, è stato esperimento il seguente pubblico incanto:

fornitura di n. 3 autocompattatori di portata utile legale non inferiore a quintali 100.

Importo complessivo a base d'asta L. 210.000.000.

Offerte pervenute ed ammesse una: ditta Euroservizi S.r.l., via Cavour n. 68, Offida (Ascoli Piceno), ribasso 0,71%. Pertanto è risultata aggiudicataria la citata ditta.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-8345 (A pagamento).

### PROVINCIA DI MODENA

#### Bando d'asta pubblica

#### Fornitura prodotti petroliferi per autotrazione e riscaldamento

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Modena - Viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena - Italia - tel. 059.209111 - fax 059.217240.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, ai sensi del T.U. delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal successivo decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3.a) Luogo della consegna: provincia di Modena;

b) natura dei prodotti: fornitura di buoni benzina e gasolio in tagli da L. 20.000 e gasolio per autotrazione e riscaldamento. Importo annuo presunto L. 230.000.000 al netto di I.V.A. (pari ad € 118.785,08), complessivo L. 575.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 296.962,72);

c) quantità annue presunte: lt 65.000 di benzina super e verde; lt 60.000 di gasolio per autotrazione; lt 35.000 di gasolio per riscaldamento.

4. Durata del contratto: dal 1° luglio 1999 al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovi annuali fino ad un massimo di tre anni, in conformità alle norme vigenti.

5.a) Il bando integrale ed il capitolato speciale devono essere richiesti al Servizio Economato (tel. 059.209261 - 059.209258 - fax 059.209256).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 19 maggio 1999. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) indirizzo: vedi punto 1), Segreteria generale;

c) lingua o lingue: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data luogo e ora dell'apertura: ore 10 del giorno 20 maggio 1999 presso la Sede dell'amministrazione provinciale di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena.

8. Cauzione definitiva: nella misura e nelle forme previste all'art. 5 del capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa necessaria per gli approvvigionamenti in oggetto è finanziata con fondi del bilancio ordinario dell'Ente; per le modalità di pagamento, vedi art. 5 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime: i concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo sopra indicato, a mezzo posta raccomandata o direttamente a mano, plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Il plico dovrà contenere: offerta economica in busta chiusa, redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, formulata in base alle modalità previste all'art. 6 del capitolato speciale; dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti elencati all'art. 7 del capitolato speciale, utilizzando il fac-simile allegato A).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 90 (novanta) giorni dall'esperimento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso, per fornitura conforme al capitolato speciale, ai sensi art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. In caso di offerte anomale, si procederà ai sensi dei successivi commi del medesimo art. 19. In caso di offerte vincenti uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: Il bando integrale ed il capitolato speciale sono visionabili, unicamente a scopo informativo, su Internet al sito: <http://www.Provincia.Modena.it>

17. Data di invio del bando CEE: 22 marzo 1999.

Il segretario generale:  
dott. Giorgio Ronchetti

Il dirigente del servizio economato:  
rag. Lilliana Borsari

C-8348 (A pagamento).

### COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Provincia di Foggia)

#### Avviso di gara esperimento per estratto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che in data 5 settembre 1997 si è tenuta asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione dei fabbricati «N, O, P, Q» per civili abitazioni relativi ad intervento di recupero nel comparto «A» del P.E.E.P. per l'importo a base d'asta di L. 2.337.904.343, I.V.A. esclusa.

Hanno partecipato n. 11 ditte.

Sono state escluse n. 3 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta S.I.C.E. S.r.l. con sede in Foggia con il ribasso del 18,38%.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Ascoli Satriano, 19 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:  
arch. G. Casamassima

C-8352 (A pagamento).

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Segreteria Generale - Centro per l'Informatica**

*Bando di gara a procedura ristretta accelerata CEE*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero degli affari esteri - Segreteria Generale - Centro per l'Informatica, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) ricorso alla procedura accelerata per indifferibile necessità di disporre dei prodotti oggetto della gara;

c) forma della fornitura: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna vedi punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisizione di licenze d'uso di prodotti Microsoft;

c) quantità dei prodotti da fornire: variabile a seconda dei prodotti;

d) fornitura in unico lotto.

4. Termine per il completamento della fornitura: trenta giorni dalla data dell'ordine.

5. Non sono ammessi raggruppamenti d'impresе.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 12 aprile 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni naturali e continui dal termine di cui al punto 6.a) del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'istanza di partecipazione, redatta in carta semplice, deve essere corredata, pena l'esclusione da:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società, attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) certificato in carta legale di iscrizione alla Camera di commercio completa di dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, ovvero nel registro professionale di Stato se straniero;

c) autocertificazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 252/1998 qualora il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. sia priva di dicitura antimafia;

d) idonee dichiarazioni bancarie, almeno due, previste dall'art. 13, primo comma, lettera a), come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

e) dichiarazione in carta libera con firma del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, resa nelle forme previste dalla legge n. 191/1998 concernente l'importo globale delle forniture degli ultimi tre anni e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, sempre realizzate negli ultimi tre anni, secondo quanto previsto al punto 1, lettera c) dell'art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

f) capacità tecniche delle imprese concorrenti:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

dimostrazione di possesso o avanzato conseguimento di sistema di qualità conforme alle norme europee EN 29000 certificati da organismi conformi alla serie di norme EN 45000.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

11. Numero dei fornitori da invitare: minimo cinque, massimo quindici.

12. -.

13. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento e pagamento: stanziamenti ordinari di bilancio;

b) periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di emissione dell'offerta;

c) il termine di cui al punto 6.a) è perentorio e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente anche se il ritardo fosse imputabile al servizio postale.

Ulteriori informazioni circa le modalità di presentazione delle domande potranno essere richieste esclusivamente all'indirizzo e-mail «informatica.amministrazione@esteri.it» oppure a mezzo fax al n. 06/36912325. I chiarimenti dell'Amministrazione saranno effettuati con gli stessi mezzi.

14. Avviso non pubblicato con bando di preinformazione.

15. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 marzo 1999.

Il Capo del Centro per l'Informatica  
 Consigliere d'Ambasciata: Guido Scalici

C-8355 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE**  
**DELLA GUARDIA DI FINANZA**  
**Servizio amministrativo**

*Bando di gara CEE a procedura ristretta*

Il giorno 13 luglio 1999 presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisizione di personal computers desktop a quantità indeterminata.

Il prezzo unitario da porre a base d'asta ammonta a L. 4.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 2.065,83 e fino alla concorrenza di L. 416.666.665, I.V.A. esclusa, pari ad € 215.190,38.

L'amministrazione di riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

Consegna dei materiali presso il Comando generale della Guardia di Finanza - Ufficio telematica.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore del prezzo più basso, secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata alla ditta l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno, far pervenire, entro il 19 maggio 1999:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente dati di cui agli articoli 13, lettera c), 14, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 19 maggio 1999 al Comando generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara fornitura personal computers desktop con scadenza il 19 maggio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998 e dal suo regolamento di attuazione.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 31 maggio 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945; informazioni di carattere tecnico all'ufficio telematica, tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 marzo 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-8356 (A pagamento).

### COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

*Avviso esito di gara d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione nuovo centro sportivo - 2° campo di calcio*

Si rende noto quanto segue:

Ente appaltante: Comune di Colico (Lecco), via Municipio n. 35 - 23823 Colico (Lecco).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nel rispetto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Data di aggiudicazione: 8 febbraio 1999.

Numero di offerte ricevute: n. 11.

Ditta aggiudicataria: Bianchi geom. Dante Costruzioni di G. Bianchi & C. S.a.s., di Dizzasco (Como), via Monte Generoso n. 1, per l'importo di L. 234.775.200, pari a € 121.251,27 (+ I.V.A. 10%).

Il responsabile del servizio: geom. Mazzina Bruno.

C-8357 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. N. 7- ANCONA Unità operativa approvvigionamento beni e servizi

*Avviso di gara*

1. Ente appaltante: A.U.S.L. n. 7, viale C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona, tel. 071/596.5819-5817, fax 071/596.5805.

2. Oggetto: affidamento servizio di ristorazione per i pazienti dell'ospedale di Osimo, della RSA e del Country Hospital di Castelfidardo e per il servizio mensa di Osimo (c.p.c. 64).

3. Luogo di esecuzione: Osimo e Castelfidardo.

4. Procedura di gara: gara aperta, pubblico incanto.

5. Importo a base d'asta L. 822.850.000 (€ 424.966,559) + I.V.A. come dovuta.

6. Durata dell'appalto: un anno, rinnovabile per due, presumibilmente dal 1° luglio 1999.

7. Indirizzo dove richiedere la documentazione: Azienda U.S.L. n. 7 - Unità operativa approvvigionamento beni e servizi, viale C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona, e presso la quale potrà essere ritirata entro il 30 aprile 1999.

8. Offerte:

a) data limite ricevimento offerte: 12 maggio 1999;

b) in lingua italiana;

c) validità centoventi giorni;

d) chiuse in busta sigillata con ceralacca o firma sui lembi di chiusura (la busta dell'offerta, con allegato l'attestato dell'avvenuto sopralluogo, dovrà essere inserita in un unico plico, a sua volta sigillato come sopra, contenente anche l'autocertificazione, il documento relativo alla cauzione provvisoria, il capitolato generale firmato e il capitolato speciale firmato su ogni pagina).

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte concorrenti o persone all'uopo munite di procura o delega;

b) data, luogo e ora apertura offerte: il giorno 14 maggio 1999, presso l'Unità operativa approvvigionamento beni e servizi, viale C. Colombo n. 106.

10. Cauzione provvisoria del 5% dell'importo netto a base d'asta.

11. Alla gara sono ammesse ditte singole, società o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; l'impresa che partecipa alla gara individualmente non può partecipare anche come parte di un raggruppamento.

12. I requisiti per la partecipazione alla gara sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 157/1995 e autocertificati esclusivamente sul modello predisposto da questa A.U.S.L.

13. L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, attribuendo 50 punti alla qualità e 50 punti al prezzo; l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

14. Le caratteristiche, le modalità essenziali di esecuzione del servizio e le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

15. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 19 marzo 1999 ed è stato ricevuto in data 19 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-8358 (A pagamento).

### PROVINCIA DI SALERNO

Salemo, Palazzo Sant'Agostino, via Roma n. 104

*Avviso di licitazioni private semplificate*

La Provincia di Salerno intende affidare per l'anno 1999 gli appalti di lavori pubblici di importo inferiore a ECU 750.000 (L. 1.479.249.000) e rientranti nelle categorie di opere generali G1, G2 e G3 con il sistema della licitazione privata semplificata.

Per ogni singola gara saranno invitate trenta imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento delle opere. La lettera di invito recherà l'oggetto dell'appalto e le condizioni di partecipazione.

Le imprese invitate saranno scelte a rotazione tra quelle inserite in apposito elenco, secondo l'ordine di registrazione nell'elenco stesso. A tal fine le imprese interessate devono presentare alla Provincia di Salerno, ufficio appalti, apposita domanda, compilata nei modi di cui al comma 1-ter dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Sulla scorta delle domande ricevute, il giorno 29 aprile 1999, con inizio alle ore 10, mediante sorteggio pubblico, sarà formato l'elenco delle imprese che hanno presentato domanda entro il 27 aprile 1999.

Le imprese che presenteranno domanda dopo il 27 aprile 1999 saranno aggiunte in calce all'elenco, seguendo l'ordine di registrazione delle richieste al protocollo dell'Ente.

L'elenco avrà validità fino al 31 dicembre 1999 e sarà utilizzato per tutti gli appalti di cui al presente avviso.

Ogni impresa invitata potrà ricevere altro invito solo dopo che saranno state invitate tutte le imprese incluse nell'elenco.

Da Palazzo Sant'Agostino, 30 marzo 1999

Il presidente della Provincia:  
dott. Alfonso Andria

C-8364 (A pagamento).

### COMUNE DI FORLÌ Settore provveditorato

*Avviso di pubblicazione bando indicativo di gare*

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si dà notizia del bando indicativo delle gare che l'amministrazione comunale può indire per le forniture di beni occorrenti per il periodo 1999/2000.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste al settore provveditorato del comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì, tel. 0543.712.280, fax 0543.712.459.

Forlì, 22 marzo 1999

Il dirigente del settore provveditorato:  
dott. G. Tumidei

C-8361 (A pagamento).

### COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

*Bando di gara CEE a procedura ristretta*

Il giorno 13 luglio 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisizione di personal computers portatili a quantità indeterminata.

Il prezzo unitario da porre a base d'asta ammonta a L. 3.500.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 1.807,60 e fino, alla concorrenza di L. 500.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 258.228,45.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

Consegna dei materiali presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, Ufficio Telematica, Roma.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore del prezzo più basso, secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata alla ditta l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno, far pervenire, entro il 19 maggio 1999:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni; certificato di iscrizione alla camera di commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente dati di cui agli articoli 13, lettera c), 14, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 19 maggio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura personal computers portatili con scadenza 19 maggio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane, oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998 è dal suo regolamento di attuazione.

Le lettere, d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 31 maggio 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna, delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione, telefono n. 06/44223945; informazioni di carattere tecnico all'Ufficio Telematica telefono n. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 marzo 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Edmondo Sabato.

C-8365 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Attività Formative Cofinanziarie dal FSE**  
**e della Regione Puglia - Anno 1999**

L'assessore alla formazione professionale rende noto che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 184 del 10 marzo 1999, l'«avviso pubblicato per la presentazione dei progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla regione Puglia - Anno 1999».

Possono presentare proposte, nei termini e con le modalità indicati nell'avviso, enti di formazione professionale, enti locali ed altri enti pubblici e loro consorzi, enti bilaterali, imprese e loro consorzi, associazioni imprenditoriali, sindacati e di categoria, università e centri di ricerca.

Per maggiori chiarimenti si rinvia al testo integrale dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia n. 27 Suppl. dell'11 marzo 1999 che è possibile consultare o fotocopiare presso l'Archivio generale della regione Puglia, sito in Bari via Lembo n. 29 od acquistare presso:

Libreria Laterza & Laviosa, via Crisanzio n. 16 - Bari;

Libreria Piazza, piazza Vittoria n. 4 - Brindisi;

Casa del libro, via Liguria n. 82 - Taranto;

Libreria Patierno Antonio, via Dante n. 21 - Foggia;

Libreria Milella, via Palmieri n. 30 - Lecce.

Data di trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 23 marzo 1999.

Data di ricezione dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 23 marzo 1999.

L'assessore: dott. Nicola Marmo.

C-8366 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE**

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), telefono n. 080/5723111, fax n. 5723018.

2. Tipo di appalto: servizio, licitazione privata.

3. Descrizione dei lavori appaltati: servizio di conduzione, manutenzione e controllo dell'impianto di potabilizzazione del Sinni, sito in agro di Laterza (TA) dell'importo a base d'asta di L. 8.750.000.000 per la durata di mesi dieci.

4. a) Forma di indizione: bando di gara, procedura ristretta;

b) riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. con la nota 970 del 14 aprile 1998.

5. Ditte invitate: 1) A.T.I. Seabo S.p.a. - Bologna; 2) Azienda Acque Metropolitane S.p.a. - Torino; 3) Comp. Generale Des Eaux Italia - Torino; 4) Giuzio Antonio e Raffaele S.r.l. - Potenza; 5) Holst Italia S.p.a. - Roma; 6) Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a. - Milano; 7) Ruhurwasser Ag Inter. Water Manag. Germania; 8) Severn Trent Water Inter. L. - Inghilterra.

6. Ditte che hanno formulato offerta: sono pervenute offerte dalle ditte indicate ai punti 1, 3, 4, 5, 6.

7. Imprenditore aggiudicatario: A. & R. Giuzio S.r.l. - Rione Bettleme, zona industriale - Potenza.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

9. Importo di aggiudicazione: L. 7.834.750.000.

10. Data di aggiudicazione: 24 febbraio 1999.

11. Subappalto: non richiesto.

12. Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 29 marzo 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-8373 (A pagamento).

**COMUNE DI S. EGIDIO ALLA VIBRATA**  
**(Provincia di Teramo)**  
 Telefono n. 0861/840921

*Publicazione fornitura aggiudicata*

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 358, questo comune ha provveduto, mediante procedura ristretta ed accelerata, all'aggiudicazione della fornitura di Medicinali, Sanitari, Parafarmaci ed altri articoli in vendita presso la Farmacia. La fornitura è stata aggiudicata in data 16 marzo 1999 con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con il metodo e procedimento di cui all'art. 73, lettera c) ed art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Sono pervenute n. 5 offerte. Il fornitore è la Soc. «Alleanza Farmaceutica Tirrena S.p.a.», con sede in Genova, via Cesarea, n. 10/11. Lo sconto offerto è del 31,53% per i prodotti del Gruppo A). Il bando di gara è stato pubblicato il 15 gennaio 1999 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 marzo 1999.

S. Egidio alla Vibrata, 29 marzo 1999

Il responsabile del settore: dott.ssa Angela Forlini.

C-8371 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE**

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), telefono n. 080/5723111, fax n. 5723018.

2. Tipo di appalto: Servizio Procedura aperta.

3. Descrizione dei lavori appaltati: servizio di conduzione, manutenzione e controllo di tutte le opere esistenti nell'area dell'impianto di potabilizzazione del Locone dell'importo a base d'asta di L. 3.320.000.000 per la durata di mesi dieci.

4. a) Forma di indizione: bando di gara, procedura aperta;

b) riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 4 gennaio 1999.

5. Ditte che hanno formulato offerte: 1) A. & R. Giuzio-Potenza; 2) Idrotecnica S.r.l. - Vibo Valentia; 3) Holst Italia S.p.a. - Roma.

6. Imprenditore aggiudicatario: A. & R. Giuzio S.r.l. - Rione Bettleme, zona industriale - Potenza.

7. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

8. Importo di aggiudicazione: L. 2.176.924.000.

9. Data di aggiudicazione: 9 marzo 1999.

10. Subappalto: non richiesto.

11. Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 29 marzo 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-8372 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA**  
**DI BOLZANO-ALTO ADIGE**  
**Ripartizione Protezione Antincendi e Civile**

*Avviso di aggiudicazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d, I - 39100 Bolzano.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto ai sensi de decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 12 gennaio 1999.
4. Criterio di assegnazione del contratto: ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 l'aggiudicazione è avvenuta a favore dell'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa su un importo a base d'asta di L. 125.000.000, in € 64.557,11.
5. Numero di offerte ricevute: cinque.
6. Fornitore: Bertucco S.p.a. di Salomo (BZ).
7. Natura e quantità dei prodotti: due veicoli fuoristrada per la proiezione civile provinciale.
8. Prezzo da pagare: L. 113.112.000, in € 58.417,47, I.V.A. esclusa.
9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 2 ottobre 1998.
10. Data di spedizione del presente avviso: 29 marzo 1999.

Il direttore di ripartizione: dott. Anton Fiechter.

C-8378 (A pagamento).

### CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DI VALLE CAMONICA

Breno (BS), via Aldo Moro n. 7  
Telefono 0364/22039-22480 - Fax 0364/22358

#### *Stratto bando di gara per la realizzazione di cartografia tecnica*

Questa amministrazione indice licitazione privata ex articoli 6, 10, 22 con procedura di urgenza per l'affidamento del servizio di realizzazione cartografia tecnica numerica di un'area fra i comuni di Ponte di Legno e Pian Camuno (BS). L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ex articoli 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 36, lettera b) direttiva C.E.E. n. 92/50. Le ditte interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo dell'ente, le domande di partecipazione e relativi allegati, come indicato nel bando di gara entro le ore 12, del giorno 19 aprile 1999. Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 29 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giacomo Branchi

C-8377 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN PROSPERO (Provincia di Modena)

#### *Avviso di asta pubblica*

Il Comune di San Prospero, via Pace n. 2, tel. 059/809719, fax 906450 indice per i giorni 6 maggio 1999 ore 10, (esame documentazione e sorteggio) e 20 maggio 1999 ore 15, (apertura offerte) un'asta pubblica per appalto lavori di urbanizzazione primaria e secondaria Area PEEP nel Capoluogo, secondo stralcio per un importo a base d'asta di L. 657.031.000 Cat. A.N.C., richiesta «G3». L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà ritenuta valida anche con una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 5 maggio 1999. Finanziamento: fondi disponibili della amministrazione Comunale. Durata esecuzione opere: centocinquanta giorni. Il bando di asta integrale è reperibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 059/809713) negli orari di ricevimento al pubblico.

San Prospero, 8 aprile 1999

Il responsabile: geom. Barbieri Iones.

C-8379 (A pagamento).

### GEOECO

#### Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria Capua Vetere, via SS. 7/Bis, località Spartimento  
Tel. 0823/849477

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 10 marzo 1999, per l'affidamento della fornitura di un software per il controllo di gestione, di importo pari a L. 150.000.000 più I.V.A., ha avuto il seguente esito: offerte pervenute ed ammesse: 1. AKROS informatica, con sede in Ravenna, alla via S. Cavina n. 7. La fornitura è stata aggiudicata alla ditta AKROS. Il ribasso offerto è stato pari 23%. Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

S. Maria Capua Vetere, 26 marzo 1999

Il dirigente: avv. Giovanni Nacca.

C-8381 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni Roma, viale Regina Margherita n. 137 Codice fiscale n. 00811720580

#### *Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento Gara IAAZA007)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Campania - Provincia Napoli.

Oggetto: stazione elettrica di Poggioreale.

Appalto relativo ai lavori civili e montaggi elettromeccanici.

Importo: L. 600.000.000 (seicentomilioni) circa di cui 500 ML G1, 100 ML G10.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: centottanta giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il secondo semestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventiquattro giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara IAAZA007 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori civili e montaggi elettromeccanici, relativi alla stazione elettrica di Poggioreale.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 12.000.000 (dodicimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 (prevalente) per un importo non inferiore a 750 ML e nella cat. G10 (scorporabile) per un importo non inferiore a 150 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN-AA - viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA007» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a., in persona dell'istitutore: direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: — .

ENEL

Ingegneria e Costruzioni: F. Siciliano

C-8380 (A pagamento).

## COMUNE DI TREVIGLIO (Provincia di Bergamo)

Prot. n. 10132 del 26 marzo 1999.

In esecuzione della deliberazione n. 38 adottata dalla Giunta Municipale nella seduta del 27 gennaio 1999, è indetta licitazione privata, ex art. 23, comma primo, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto delle opere murarie parte a corpo e parte a misura per la costruzione di n. 24 alloggi di edilizia agevolata in via Custozza, progetto di completamento, come da progetto esecutivo a firma del dott. arch. Giancarlo Allen.

L'importo a base d'appalto è di L. 3.022.743.012 (equivalenti a € 1.561.116,48), di cui L. 2.415.550.000 per opere a corpo e L. 607.193.012 per opere a misura.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono finanziati in parte con finanziamento regionale, in parte con mezzi propri di bilancio ed in parte con mutuo già assunto col Credipol S.p.a.

L'aggiudicazione verrà effettuata, in base al criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Tale criterio verrà integrato con il calcolo dell'esclusione automatica, ex art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Soggetti ammessi a partecipare:

A) le imprese italiane iscritte all'A.N.C., cat. G1 per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni;

B) le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis legge n. 109/1994 e, in quanto applicabile, dell'art. 19 commi 1°, 3°, 4° e 5° decreto legislativo n. 406/1991.

Sono, inoltre, ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nelle parti dispositive già operanti, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991, in quanto applicabili.

Le imprese che intendono concorrere devono presentare apposita richiesta scritta con le modalità di seguito specificate.

Per partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda di invito, redatta in lingua italiana ed in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto al quale sia conferito il potere di impegnare contrattualmente l'impresa stessa; la richiesta dovrà essere indirizzata al Comune di Treviglio, piazza L. Manara n. 1, (tel. 0363/317.304 e fax 0363/317.309) e dovrà essere recapitata all'ufficio protocollo comunale, entro e non oltre, pena esclusione dalla gara, il giorno 3 maggio 1999.

È lasciata alla discrezionalità delle imprese concorrenti la facoltà di avvalersi del sistema che ritengano più idoneo ai fini del recapito della domanda. Il rischio derivante dal mezzo prescelto ricadrà esclusivamente sull'impresa.

In ogni caso, ai fini della valutazione della validità della richiesta, farà fede il timbro d'arrivo al protocollo e non il timbro postale.

Alla domanda deve essere unito, pena la non ammissione:

1) la dichiarazione, sostitutiva del certificato, attestante l'iscrizione all'A.N.C. (o altro albo o elenco di altro Stato dell'U.E.), Cat. G1 per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, comma primo della direttiva n. 93/37 C.E.E.;

3) dichiarazione del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

3.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3.b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. 3.a).

La mancata rispondenza della richiesta d'invito ad una sola delle condizioni e modalità sopra indicate per partecipare alla gara sarà sanzionata con la non ammissione alla gara.

Si informa che l'erigendo contratto d'appalto verrà stipulato «a corpo e a misura» ai sensi degli artt. 326 e 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F, in forma pubblica e con le clausole riportate nel capitolato speciale d'appalto, significando che i prezzi saranno quelli indicati dalla ditta aggiudicataria nella propria offerta per prezzi unitari. I prezzi sono fissi ed invariabili e non sono suscettibili di revisione ai sensi dell'art. 26 comma 3° della legge n. 109/1994 modificata ed integrata.

Il termine dei lavori è di quattrocento giorni, successivi naturali e continui dalla data del verbale di consegna, oltre ai quali sarà applicata una penale di L. 3.000.000 (lire tremilioni), per ogni giorno di ritardo.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 commi 1°, 2° e 3° della legge n. 109/1994 e successive modifiche:

1) per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare;

2) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale aumentata di un punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%;

3) all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante da danni a terzi.

L'istituto del subappalto verrà consentito con le modalità espressamente indicate nella nuova normativa dettata dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 legge n. 109/1994 modificata ed integrata.

In caso di subappalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990, successivamente modificato ed integrato, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Gli inviti a presentare offerta da parte delle imprese ammesse alla gara saranno diramati entro e non oltre 120 (centoventi) giorni successivi dal termine indicato nel comma precedente.

L'offerta avrà la validità di centottanta giorni.

Le imprese non risultanti aggiudicatriche sono vincolate alla propria offerta per trenta giorni dall'aggiudicazione; decorso tale termine, le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta

L'ente appaltante si riserva la facoltà concessa dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, per cui, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno recarsi sul posto ove si svolgeranno i lavori e dovranno prendere visione degli elaborati di progetto, secondo le modalità e negli orari che verranno, meglio specificati nella lettera d'invito, significando sin d'ora che la violazione di tale obbligo verrà sanzionata con la non ammissione alla gara.

Ai sensi dell'art. 32 C.S.A., l'appaltatore sarà obbligato, pena la risoluzione del contratto, a redigere e consegnare all'ente appaltante, nei termini ed in forza dei contenuti di cui all'art. 31 comma 1-bis lettera b) e, comunque, prima della consegna dei lavori, un piano di sicurezza e di coordinamento sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996, in quanto non previsti da tale decreto.

Trattamento dati personali: ai sensi della legge 31 dicembre 1995 n. 675, in ordine al procedimento istruttorio di questo bando, si informa che i dati acquisiti per effetto della richiesta d'invito a partecipare alla presente gara verranno trattati al solo fine dichiarato nel presente bando e per i soli usi consentiti dalla legge.

Ulteriori e più minuziose informazioni verranno fornite nella lettera d'invito alle ditte ammesse alla gara.

Copia del presente bando potrà essere richiesta e ritirata presso il settore LL.PP., ufficio segreteria. Non verranno, al contrario, inviate a mezzo fax o posta.

Non verranno neppure fornite informazioni od indicazioni telefoniche, onde evitare spiacevoli malintesi.

Il bando sarà disponibile sul sito internet: [www.insieme.net](http://www.insieme.net), cliccare su «Città di Treviglio»; quindi scorrere i link e cliccare su «informativa servizi comunali», poi cliccare alla voce «contratti».

Si invitano, altresì, i concorrenti ad attenersi strettamente alle dettagliate prescrizioni contenute nel presente avviso: in particolare, si richiama l'attenzione sulle condizioni e modalità sanzionate con l'esclusione dalla gara.

Al sensi della citata legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il dott. ing. Alfio Leotta (segreteria tel. 0363/317.404-422).

Treviglio, 26 marzo 1999

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Alfio Leotta.

C-8532 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale del Commissariato**  
**e dei servizi generali**

**1° Reparto - 3ª Divisione**

[www.commiservizi.difesa.it](http://www.commiservizi.difesa.it)-E-mail

[commiservizi@aeronautica.difesa.it](mailto:commiservizi@aeronautica.difesa.it).

**Procedura ristretta accelerata U.E./WTO**

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 3ª Divisione - Nucleo Posta dell'UDG - Piano 2°, Stanza 99 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel./Fax 06/36804800.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

c) fornitura.

3.a) (Luogo consegna): - Presso enti determinati questo Ministero come lettera invito;

b) - c) (Oggetto dell'appalto):

Voce A: 126.000 coperte lana in 4 Lotti - CPA 17.40.11;

Voce B: 46.000 sovrappedere ignifughe materassi. Lotto unico - CPA 17.40.12;

Voce C: 6.000 sovrappedere cotone materassi. Lotto unico - CPA 17.40.12;

Voce D: 2.000 materassi climatizzati a molle con 2 sovrappedere. Lotto unico - CPA 36.15.12;

Voce E: 23.000 materassi a molle ignifughi in 2 Lotti - CPA 36.15.12;

Voce F: 58.000 cuscini monoblocco ignifughi. Lotto unico - CPA 36.15.01;

Voce G: 28.000 federe cotone - 30.000 lenzuola cotone - 1.000 federe lino/cotone. Lotto unico - CPA 17.40.12;

Voce H: 950 tovaglie varie grandezze. Lotto unico - CPA 17.40.13.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base Lire italiane ed Euro riferito unità manufatto per voci A) B) C) D) E) F); intero lotto voci G) H).

4. (Termine per la consegna): entro giorni 120.

5. Ammesse offerte Imprese, anche raggruppate art. 18 Direttiva 93/36/CEE, svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) (Data limite ricevimento partecipazione domanda): 30 aprile 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), fotocopia e telefono (fax/tel. n.06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana). Amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale.

b) (Indirizzo): presso Ufficio sub. 1.;

c) (Lingua): Lingua italiana.

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 20 maggio 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. (Condizioni minime):

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare voci e lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) in domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità, possesso Certificato UNI EN ISO 9001 o 9002; inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno COMMISERVIZI non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione - avente validità ai sensi legge n. 127/97 e Regolamento DPR n. 403/98 - prescritta da: art. 20, lettere (a) - (b) - (c) - (e) - (f); articolo 21; art. 22 lettere (a) - (c); art. 23 lettere (a) - (b) - Direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente tribunale. Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali forniture inoltreranno: certificato cui articolo 21 Direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

certificazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione; per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

Ditte iscritte e non Albo dovranno far pervenire dichiarazione, a firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale e/o locali, in proprio altro titolo possesso, provvisti porta accesso, da destinare esclusivamente stivaggio ed isolamento partita in fornitura;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) fini confezione, imprese italiane dovranno possedere licenza fornitura equipaggiamenti militari, art. 28 T.U. 773/1931; essere qualora non in possesso certificato analogo - dovranno fornire adeguata documentazione comprovante esecuzione, ultimi tre anni, forniture materiali uguali o similari manufatti militari in Italia e/o all'estero;

h) per ciascun lotto inammissibili offerte società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

#### 10. (Criteri aggiudicazione):

aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito.

aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente - atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (Giorno di gara): 2 giugno 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il pubblico - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 1° aprile 1999.

Il capo della 3ª divisione  
Col. C.C. r.s. Giulio C. Falconi

C-8848 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI Direzione Generale AA.GG. e Personale

### Bando di gara

1. Il Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale AA.GG. e Personale - Divisione IV - Viale America n. 201 - 00144 Roma - Tel. +39 6 5958.4992 - Fax +39 6 5942039.

2. Categoria di servizio: 2 - Servizi di trasporto terrestre - CPC 712. Descrizione del servizio: servizio di noleggio senza conducente, per tre anni, di n. 29 autovetture di cui:

a) n. 2 autovetture, 2.000 cc. circa di cilindrata, berlina 4 porte, climatizzazione, ABS, airbag, vetri elettrici, autoradio, percorrenza media presunta nei tre anni 75.000 km, percorrenza del singolo mezzo non superiore a 120.000 km;

b) n. 16 autovetture, 1800 cc. circa di cilindrata con caratteristiche analoghe e percorrenze uguali a quelle delle autovetture di cui alla precedente lettera a);

c) n. 5 autovetture, 1600 cc. circa di cilindrata, con caratteristiche analoghe e percorrenze uguali a quelle delle autovetture di cui alla precedente lettera a);

d) n. 6 autovetture, 1200 cc. circa di cilindrata, berlina 4 porte, 2 volumi, airbag, percorrenza media presunta nei tre anni 60.000 km, percorrenza del singolo mezzo non superiore a 100.000 km.

Data prima immatricolazione per tutti i veicoli: non anteriore al 1° marzo 1999.

Importo a base di gara: L. 950.000.000 equivalenti a 490.634,05 euro.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) L'impresa singola o le imprese che volessero corrispondere all'appalto in forma associata devono disporre dell'iscrizione presso la C.C.I.A.A. per attività di noleggio veicoli od iscrizione nei registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento per le imprese non residenti in Italia;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; per la parte richiamata, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; capitolato speciale d'oneri;

c) -.

5.-6. -.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: triennale.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la cui applicazione è estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 13 del 26 aprile 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1; le istanze di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire in busta sigillata e controfirmata ai lembi di chiusura, recante la denominazione della ditta, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «istanza di partecipazione»;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quindici giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

12. Cauzione: la cauzione provvisoria, da presentare unitamente all'offerta, dovrà essere pari al 5% dell'importo a base di gara, di cui al punto 2. All'impresa aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve assolvere: l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n.358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

dal certificato di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

dai documenti di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998; il fatturato globale triennale dovrà essere almeno pari a 4 volte l'importo a base di gara di cui al punto 2.; l'importo specifico dell'ultimo triennio dovrà essere almeno pari a 2 volte quello posto a base di gara;

dall'elenco di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ogni qualvolta siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i seguenti criteri:  
prezzo: 600/1000;  
caratteristiche tecniche: 200/1000;  
capillarità della rete di assistenza tecnica: 200/1000.

## 15. Altre informazioni:

validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 1° aprile 1999.

17 Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale AA.GG. e personale  
dott. Antonello Colosimo

C-8849 (A pagamento).

## COMUNE DI FOMBIO - PROVINCIA DI LODI

Fombio (Lodi), via Roma n. 87

### Avviso di estratto

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che si intendono appaltare per l'anno 1999. Tale bando viene pubblicato integralmente all'albo pretorio e per estratto anche sui quotidiani «Il Manifesto» e «Avvenire».

Il sindaco: Corvi Luigino.

C-8549 (A pagamento).

## PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

1. Il Ministero Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale Servizi Tecnico-Logistici e Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - Tel. 06/46536047 - Fax 06/46549642 - Telex 626172.

2.a) Licitazione privata prezzo base palese;

b) soddisfazione indifferibili esigenze logistiche;

c) Appalto pubblico forniture ambito CEE e CEE-GATT, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A. Polizia Stato che verranno indicati lettera invito;

b) Confezioni ambito CEE:

Lotto n. 1: n. 30.000 giubbe divisa ordinaria estiva maschile (C.P.A. 18.20) L. 1.483.500.000 - Euro 766.163,81;

Lotto n. 2: n. 40.000 giubbe divisa ordinaria invernale maschile (C.P.A. 18.20) L. 1.978.000.000 - Euro 1.021.551,75;

Lotto n. 3: n. 20.000 pantaloni divisa ordinaria estiva maschile (C.P.A. 18.20) L. 410.000.000 - Euro 211.747,33;

Lotto n. 4: n. 30.000 pantaloni divisa ordinaria invernale maschile (C.P.A. 18.20) L. 615.000.000 - Euro 317.620,99.

Forniture ambito CEE:

lotto n. 5: n. 7.000 calzonni bielastizzati invernali servizi motomontati maschili (C.P.A. 18.20) L. 616.000.000 - Euro 318.137,45;

lotto n. 6: n. 140.000 camicie bianche divisa ordinaria maschile (C.P.A. 18.23.21) L. 2.240.000.000 - Euro 1.156.863,45;

lotto n. 7: n. 2.000 combinazioni impermeabili servizi motomontati (C.P.A. 18.24.30) L. 500.000.000 pari - Euro 258.228,45;

lotto n. 8: n. 100.000 paia distintivi qualifica in PVC per divisa O.P. (C.P.A. 17.54.11.51) - L. 350.000.000 - Euro 180.759,91;

lotto n. 9: n. 30.000 giubbe impermeabili con termofodera asportabile (C.P.A. 18.22.21) L. 9.000.000.000 - Euro 4.648.112,09;

lotto n. 10: n. 30.000 paia guanti divisa ordinaria maschile (C.P.A. 18.24.31.70) L. 600.000.000 - Euro 309.874,14;

lotto n. 11: n. 8.000 paia scarpe basse divisa ordinaria estiva femminile (C.P.A. 19.30.13.00) L. 296.000.000 - Euro 152.871,24;

lotto n. 12: n.7.000 paia scarpe basse divisa ordinaria invernale femminile (C.P.A. 19.30.12.00) L. 259.000.000 - Euro 133.762,34;

lotto n. 13: n. 5.000 paia stivaletti divisa ordinaria invernale femminile (C.P.A. - 19.30.11.42) - L. 265.000.000 - Euro 136.861,08;

lotto n. 14: n. 15.000 tute divisa ginnica (C.P.A. - 18.24.12.10) - L. 600.000.000 - Euro 309.874,14;

lotto n. 15: n.10.000 cinturoni bianchi con doppio spallaccio servizi parata e onore (C.P.A. 18.24.31.80) L. 700.000.000 - Euro 361.519,83;

Fornitura in ambito CEE/GATT:

lotto n. 16: n.10.000.000 cartucce cal. 9 NATO Parabellum munite del simbolo NATO di intercambiabilità (C.P.A. 20.60.14.42) L. 2.900.000.000 - Euro 1.497.725,01;

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati netto oneri fiscali.

d) Consentita partecipazione uno o più lotti, relazione potenzialità imprese, secondo ordine preferenziale indicato domanda partecipazione.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/92, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per la medesima voce. Non ammesso subappalto;

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 o prova avvenuta presentazione domanda Ente certificatore abilitato.

Comunque entro dieci giorni ricezione lettera raccomandata avvenuta registrazione decreto approvativo contratto, ditta dovrà fornire, pena risoluzione contratto medesimo, certificazione ISO acquisita.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 20 aprile 1999, ore 12.;

b) vedi punto 1. L'Amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale.

c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni consecutivi data sub.6a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale.

c) specificare lotti cui concorrere;

d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura fornitori devono fornire documentazioni aventi validità sensi legge n. 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottoelencati articoli.

Art. 9, 1° comma lettera a) b) c) d) e) f), 2° e 3° comma del decreto legislativo n. 402/98. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1 punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritto, da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo n. 402/98. Si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo citata dicitura, autocertificazioni devono essere munite sottoscrizione autenticata con modalità art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15;

art. 11, 1° comma lettera a) e c) del decreto legislativo n. 402/98;

art. 14, 1° comma lettera a) b) c) del decreto legislativo n. 358/92;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni;

g) per ciascun lotto in gara non ammissibili offerte da parte società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16 comma 1 lettera a), comma 2, 3 e 4 decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse solo ed esclusivamente ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposito documento delega.

L'Amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normative tecnica amministrativa poste base gara sono visibili presso Ufficio sub. punto 1.

14. Data di pubblicazione bando preinformazione: 26 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando;

16. Data ricezione bando.

Il direttore della divisione  
dott. R. Marano

C-8850 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice gara n. 199598*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina, 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Rimini, aeroporto G. Vassura.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di n. 6 palazzine per 54 alloggi P.M.F.

4. Importo base di gara: L.9.850.000.000 (Euro 5.087.100,46) di cui L. 237.000.000 (Euro 122.400,29) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 10%.

5. Categoria ANC richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni seicento solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante di cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 4 maggio 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, 7ª Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina, 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara e pari al 2% dell'importo posto a base di gara secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 6ª D.G.M. di Bologna in via S. Margherita n. 21, cap. 40123, tel. 051/228058.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 8001/SME/99 del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in EURO.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: 1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11 bis, nonché agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; 2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo Nazioni Costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6; 3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13; 4) cifra d'affari in lavori di lire 14,5 miliardi; 5) costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari; 6) esecuzione lavori nella categoria indicata per L. 3.500.000.000.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento:  
il direttore della 7ª divisione

Il direttore generale:  
gen. isp. Parise ing. Dario

C-8851 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 (Catania)

*Avviso di pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, settore provveditorato tel. e telefax 095/325777.

2. Descrizione: servizio sostitutivo mensa aziendale, mediante emissione di buoni pasto. Cat. 17, n. rif. CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: comuni della provincia di Catania sedi di presidi sanitari od uffici amministrativi di questa azienda.

4. La presente asta pubblica è indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Le ditte partecipanti non hanno la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Durata del contratto: anni tre dalla data di assegnazione definitiva.

7. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto.

8. a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al settore provveditorato dell'azienda U.S.L. n. 3, sito in via G. Clementi n. 36, Catania.

b) Termine ultimo per la richiesta del capitolato: 12 maggio 1999;

c) Il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a azienda U.S.L. n. 3, servizio tesoreria, via S. Maria La Grande, 5, 95124 Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata e previo versamento, sul c/c sopradetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara servizio sostitutivo mensa aziendale».

9. Possono presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte e legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i loro procuratori.

10. La gara sarà espletata il giorno 18 maggio 1999, alle ore 10, presso gli uffici del settore provveditorato di cui al punto 8) lettera a).

11. Al pagamento delle prestazioni effettuate dalla ditta aggiudicata si farà fronte con i fondi ordinari del bilancio dell'azienda U.S.L. n. 3.

12. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. La ditta dovrà tenere vincolata la propria offerta per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data di celebrazione della gara.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i cui elementi di valutazione sono riportati nel capitolato speciale di appalto.

15. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine delle ore 9 del 18 maggio 1999, pena esclusione, quanto segue:

a) offerta economica;

b) offerta tecnica;

c) dichiarazione redatta su carta legale;

d) copia del capitolato speciale d'appalto firmato per accettazione. L'offerta economica, tecnica e la dichiarazione di cui ai superiori punti a), b) e c) dovranno essere formulate tenuto conto di quanto previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «contiene offerta per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa aziendale».

Il prezzo di aggiudicazione non sarà suscettibile di variazione per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Importo annuo presunto L. 1.400.000.000.

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o dal suo delegato.

Il presidente di gara potrà sospendere e rinviare la seduta di gara ad altra ora o altro giorno, qualora ne ravvisi la necessità.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/91, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 23 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-8854 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3**  
(Catania)

*Avviso di pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, settore provveditorato telefono e telefax 095/325777.

2. Descrizione: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali sanitari. Cat. 16, n. rif. CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: presidi sanitari ricadenti nella gestione dell'azienda U.S.L. n. 3 dislocati nei comuni della provincia di Catania.

4. La presente asta pubblica è indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Le ditte possono presentare offerta per tutti i lotti o per parte di essi.

6. Durata del contratto: anni uno dalla data di assegnazione definitiva.

7. a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al settore provveditorato dell'azienda U.S.L. n. 3, sito in via G. Clementi n. 36, Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 12 maggio 1999;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a azienda U.S.L. n. 3, servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, 95124 Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata e previo versamento, sul c/c sopradetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali specificando la causale «Ritiro documenti gara rifiuti speciali».

8. Possono presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte e legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i loro procuratori.

9. La gara sarà espletata il giorno 20 maggio 1999, alle ore 10, presso gli uffici del settore provveditorato di cui al punto 7) lettera a).

10. Al pagamento delle prestazioni effettuate dalla ditta aggiudicata si farà fronte con i fondi ordinari del bilancio dell'azienda U.S.L. n. 3.

11. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

12. La ditta offerente dovrà tenere vincolata la propria offerta per tutta la durata dell'appalto.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè al prezzo più basso.

14. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine delle ore 9 del 20 maggio 1999, pena esclusione, quanto segue:

a) Offerta economica redatta su carta legale racchiusa in busta, sigillata con ceralacca, recante all'esterno la dicitura «offerta»;

b) Documentazione a dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 da produrre con le modalità previste dal suddetto articolo;

c) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per l'impresa straniera non residente in Italia, certificato di iscrizione nel registro dello Stato di residenza, ovvero dichiarazione sotto giuramento attestante l'esercizio di impresa nel Paese in cui è stabilita;

d) Autorizzazione allo svolgimento dell'attività di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti da smaltire, rilasciata dall'Assessorato regionale territorio ed ambiente;

e) Autorizzazione assessoriale per l'utilizzo dei mezzi per l'espletamento del servizio;

f) Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento finale dei rifiuti da smaltire, rilasciata dalle competenti autorità;

g) Dichiarazione resa a norma della legge n. 15/68 con la quale il rappresentante legale della ditta dichiara:

di avere tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché di condizioni di lavoro;

di avere effettuato servizi identici a quello del presente appalto, nel triennio 1995/97, per un importo complessivo non inferiore a L. 400.000.000, elencando i principali servizi effettuati, con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, nonché dalla quale si evinca che non sono stati adottati provvedimenti di sospensione o revoca delle autorizzazioni di cui ai superiori punti d), e) ed f);

h) copia autenticata nelle forme di legge del contratto stipulato con la ditta esercente l'impianto di trattamento finale di rifiuti, qualora la ditta partecipante non abbia impianti propri.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «contiene offerta per l'appalto del servizio smaltimento rifiuti speciali sanitari».

Il prezzo di aggiudicazione non sarà suscettibile di variazione per tutta la durata del contratto.

Importo annuo presunto L. 400.000.000.

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o dal suo delegato.

Il presidente di gara potrà sospendere e rinviare la seduta di gara ad altra ora o altro giorno, qualora ne ravvisi la necessità.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/91, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 23 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-8855 (A pagamento).

**A.M.GAS**  
**Azienda Municipalizzata del Gas**  
**Bari**

*Bando di gara*  
*Procedura ristretta - Licitazione privata*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Municipalizzata del Gas (A.M.GAS), via Accolti Gil - Z.I. - 70123 Bari - Tel. 080/5390111 - Fax 080/5312977.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione, realizzazione di tratti di limitata estensione ed allacci sulla rete A.M.GAS di Bari.

3. Delibera d'indizione: la presente procedura è stata indetta dalla C.A. con delibera n. 129 del 18 marzo 1999.

4. Finanziamento: il presente appalto è finanziato con fondi ordinari del Bilancio di Previsione dell'Azienda Municipalizzata del Gas.

5. Disciplina di riferimento: giusta disposto di cui all'art. 2, comma 5, della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98, al presente appalto si applica il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, ad eccezione degli articoli 11 commi 2 e 4, 19, 22, commi 4 e 5, 25 comma 2, 26, 28, 29 e 30.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, e cioè con adozione del criterio del prezzo più basso, quale verrà determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento.

7. Caratteristiche dei lavori e luogo di esecuzione; l'esecuzione dei lavori comprende:

apertura cavi per posa di nuove tubazioni in sostituzione delle esistenti con stesso diametro;

pulizia e manutenzione della rete gas cittadina;

allacciamento nuovi impianti;

ripristino dei cavi;

interventi di emergenza;

eventuali lavori di prolungamento della rete per limitate estensioni, subordinatamente all'acquisizione di richieste dei cittadini e alla conseguente redazione di progetto esecutivo da parte dell'A.M.GAS.

L'appalto si compone di due distinti lotti di lavoro, ciascuno dei quali interessa un'area delimitata del territorio cittadino di Bari, così come di seguito esplicitato:

Il lotto, denominato «Zona A»: dalla ferrovia verso il mare, compresi i quartieri di S. Spirito, Palese, S. Girolamo, S. Paolo, Stanic, Villaggio del Lavoratore, Quartierino De Grecis, Marconi, Libertà, Murat, Madonnella, Centro Storico;

Il lotto, denominato «Zona B»: dalla ferrovia verso l'entroterra, compresi i quartieri di Torre a Mare, Japigia, S. Pasquale, Carrassi, Picone, Poggiofranco, Carbonara, Ceglie, Loseto, S. Caterina.

I soggetti di cui ai successivi punti 12 e 13 potranno inoltrare istanza di partecipazione riferita ad entrambi i lotti ovvero ad un solo lotto di lavoro.

È esclusa la possibilità che uno stesso soggetto si aggiudichi entrambi i lotti.

8. Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

9. Termine contrattuale:

«Zona A»: un anno a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna;

«Zona B»: un anno a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna.

10. Importo a base d'asta: l'importo presunto a base dell'appalto, riferito ad un anno, è il seguente:

«Zona A»: L. 1.750.000.000 oltre IVA;

«Zona B»: L. 1.750.000.000 oltre IVA.

Tale importo è puramente indicativo e non potrà dar luogo a pretese di sorta, dovendosi l'ammontare dell'appalto computarsi in relazione ai lavori effettivamente eseguiti nell'arco del termine contrattuale di cui al punto 9.

11. Categoria e classifica A.N.C. richieste:

«Lotto A»: cat. G6 importo minimo L. 1.500.000.000;

«Lotto B»: cat. G6 importo minimo L. 1.500.000.000.

12. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442 e successive modificazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter c.c.; gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

13. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato UE: potranno presentare offerta i soggetti iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno stato UE alle condizioni di cui al successivo punto 15.

14. Termini di presentazione e modalità di inoltro della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta legale e redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto istante, corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 15 e recanti sulla parte esterna della busta la dicitura relativa all'oggetto del presente bando e con la precisazione del lotto al quale si intende partecipare o di entrambi i lotti ove si intende concorrere sia per la «Zona A» che per la «Zona B», dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio del mittente, esclusivamente a mezzo posta con raccomandata a.r. espressa o assicurata, entro le ore 14 del giorno 30 aprile 1999, al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata del Gas - Ufficio Contratti e Appalti - via Accolti Gil Z.I. - 70123 Bari. È fatta comunque salva l'applicazione dell'art. 18, comma 5 (seconda parte) del decreto legislativo n. 158/95.

15. Requisiti di partecipazione: in allegato alla domanda, i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifiche indicate al punto 11 ovvero dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento di identità di quest'ultimo, con la quale si attesti di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifiche indicate al punto 11.

Per imprese aventi sede negli Stati aderenti alle UE, si richiedono le corrispondenti iscrizioni agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di appartenenza. Qualora l'ordinamento di qualcuno dei Paesi UE non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnico-finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, l'A.M.GAS si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle imprese appartenenti ai detti Paesi UE ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico-professionali e finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando.

In caso di A.T.I. occorre che ciascuno dei componenti sia iscritto nella cat. G6 per un importo minimo corrispondente alla percentuale di lavori che si intende eseguire, sempreché la sommatoria delle rispettive iscrizioni sia almeno pari alla classifica richiesta (L. 1.500.000.000);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - a firma del legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità di quest'ultimo - attestante:

l'insussistenza di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori;

di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, lettere da a) a g) del decreto legislativo n. 406/91;

di possedere adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica per la partecipazione alla presente gara.

In caso di A.T.I. detta dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

16. Lettere d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Unitamente all'invito verranno inviati:

1) piano di sicurezza e coordinamento;

2) planimetria;

3) elenco prezzi;

4) Capitolato Speciale d'Appalto completo dei seguenti allegati:

4.1) disciplinare per la regolamentazione degli scavi e ripristini di strade in genere;

4.2) regolamento per l'apertura e chiusura dei cavi stradali;

4.3) normative tecniche per la realizzazione delle opere di allacciamento delle utenze del gas distribuito a mezzo rete urbana - schemi costruttivi;

4.4) specifica relativa agli interventi di saldatura.

17. Documenti da presentare all'interno del plico di gara: ai soggetti invitati verranno richiesti i seguenti documenti, da presentare a pena di esclusione, dichiarazione come segue:

Al Direttore dell'A.M.GAS di Bari

Il sottoscritto ..... nato a .....  
 il ..... in qualità di .....  
 dell'impresa ..... ragione sociale .....  
 ..... e sede legale in .....  
 alla via ..... n. .... partita IVA n. ....  
 volendo partecipare, come da lettera di invito prot. n. ....  
 del ..... di codesta Azienda, alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di scavo e ripristino per manutenzione rete, allacciamenti stradali ed eventuali limitate estensioni di rete,

Dichiara:

di aver preso visione di tutte le condizioni del presente appalto;

di aver attentamente esaminato tutta la documentazione di gara, di averne controllato la fattibilità tecnica, di aver effettuato tutte le valutazioni al fine di assumere la completa responsabilità sulla capacità di raggiungere tutti i fini risultanti dal capitolato speciale d'appalto;

di essere pienamente edotto delle norme che regolano l'appalto in parola e di aver preso altresì piena conoscenza del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, degli allegati allo stesso (disciplinare per la regolamentazione degli scavi e ripristini di strade in genere; regolamento per l'apertura e chiusura dei cavi stradali; normative tecniche per la realizzazione delle opere di allacciamento delle utenze del gas distribuito a mezzo rete urbana - schemi costruttivi; specifica relativa agli interventi di saldatura) e della lettera d'invito, accettandone, senza riserve, tutte le norme, le condizioni, le limitazioni, le restrizioni, le decadenze, ecc. in essi riportati, ai sensi dell'art. 1341 c.c.;

di avere, inoltre, preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché delle condizioni contrattuali che potranno influire sulla esecuzione dei lavori;

di aver giudicato il prezzo a base d'asta remunerativo e tale da consentire il ribasso contenuto nell'offerta;

di possedere l'attrezzatura necessaria per la esecuzione dei lavori;

di presentarsi, in caso di aggiudicazione, ad effettuare la immediata esecuzione, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici, previo deposito della cauzione di garanzia dell'appalto;

di non trovarsi in situazioni di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti alla gara;

di costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori entro giorni 30 dalla data dell'aggiudicazione, a pena di decadenza da quest'ultima, e di presentare entro lo stesso termine i seguenti documenti: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante la dicitura «antimafia», certificato del Casellario Giudiziale, eventuale ulteriore documentazione inerente a situazioni oggetto di precedente autodichiarazione;

di sottoscrivere il relativo contratto, pure a pena di decadenza, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione;

di impegnarsi ad eseguire i lavori in conformità al Regolamento Comunale apertura a chiusura cavi stradali approvato dalla giunta municipale di Bari con delibera n. 7383 del 28 dicembre 1989;

di aver preso visione del piano di sicurezza e coordinamento e di accettare tutte le prescrizioni in esso riportate;

che il Direttore Tecnico è il sig. ....

....., il .....

L'Impresa

Alla dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa tale dichiarazione deve riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione.

Oltre alla dichiarazione di cui innanzi:

1) Le imprese commerciali, comunque costituite, dovranno presentare i seguenti documenti:

a) deliberazione del Consiglio di Amministrazione che autorizza la società a prendere parte alla licitazione.

Tale documento sarà omesso solo nel caso di società ad amministratore unico.

2) Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi dovranno presentare i seguenti documenti:

a) deliberazione del Consiglio di Amministrazione che autorizza la cooperativa a prendere parte alla licitazione;

b) certificato di iscrizione al registro prefettizio.

I documenti di cui innanzi, riferiti alle imprese commerciali ed alle cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, potranno essere presentati mediante dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile dell'A.M.GAS.

3) Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare i seguenti documenti:

a) mandato collettivo speciale, risultante da scrittura privata autenticata, con rappresentanza ad una delle Imprese associate, qualificata come capogruppo la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto delle imprese mandanti;

b) procura conferita dalle imprese mandanti al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

All'interno del plico di gara, oltre ai documenti sopra elencati, alla dichiarazione ed alla offerta, dovrà essere esibita, a pena di esclusione, cauzione provvisoria di L. 35.000.000, a norma di legge; detta cauzione sarà restituita, entro trenta giorni dall'aggiudicazione della gara, a tutte le imprese partecipanti tranne che all'aggiudicataria, alla quale verrà chiesta integrazione per la copertura di quella definitiva.

18. Offerte anormalmente basse: ai fini dell'applicazione del disposto di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, primo comma, si precisa che saranno repute «basse in modo anomalo rispetto alla prestazione» tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

19. Aggiudicazione dei lotti: è esclusa la possibilità che una stessa impresa si aggiudichi entrambi i lotti. Ove uno stesso soggetto risulti migliore offerente per entrambi i lotti, verrà disposta l'aggiudicazione, in favore di detto soggetto, del lotto ritenuto più conveniente, mentre l'altro lotto verrà aggiudicato all'impresa che segue immediatamente in graduatoria.

La convenienza verrà valutata tenendo presente l'esborso complessivo, presunto, che l'Azienda Municipalizzata del gas dovrà sostenere per entrambi i lotti. A titolo puramente esemplificativo si riporta il seguente caso:

#### Zona A

concorrente x - L. 800;  
concorrente y - L. 1.050;

#### Zona B

concorrente x - L. 1.060;  
concorrente z - L. 1.080.  
aggiudicazione zona A al concorrente x per L. 800;  
aggiudicazione zona B al concorrente z per L. 1.080.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si fa presente che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Subappalto: verrà applicato il disposto di cui all'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

21. Motivi di esclusione: fatte salve le prescrizioni espressamente sanzionate con l'esclusione e quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, si precisa che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o Consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Associazione o Consorzio. I Consorzi sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

I motivi di esclusione inerenti alle modalità di presentazione del plico di gara verranno resi noti con la lettera di invito.

22. Pagamenti: i pagamenti delle prestazioni avverranno a sessanta giorni dalla data di presentazione del SAL bimestrale e relativo certificato di pagamento.

23. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di che trattasi.

24. Pubblicazione: il presente bando verrà spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana in data 26 marzo 1999.

Bari, .....

Il direttore: dott. ing. Vito Donato Bisceglia

Il presidente: avv. Sebastiano Costa

C-8852 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Telefono n. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

### Bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria di una parte dell'edificio ex OMI da adibire a laboratori di Ingegneria Meccanica e Industriale e di Ingegneria Civile: lotto n. 1 e per i lavori di manutenzione ordinaria delle coperture e bonifica del cemento amianto di una porzione dell'edificio ex OMI: lotto n. 2.

L'edificio ex OMI è sito in Roma in via della Vasca Navale n. 79/81.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b); della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, all'impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato a corpo. Non verranno accettate offerte relative ad uno solo dei lotti in gara.

L'importo dei lavori a base d'asta è:

lotto n. 1: L. 1.520.467.158 + I.V.A., € 785.256;

lotto n. 2: L. 850.881.324 + I.V.A., € 439.444 per un importo complessivo di L. 2.371.348.482 + I.V.A., € 1.224.699.

Il finanziamento dell'appalto è a carico del Bilancio Universitario.

I lavori dovranno essere eseguiti per il lotto 1 entro centocinquanta giorni naturali e consecutivi e per il lotto 2 entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni previste dall'art. 13 della medesima legge.

L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste:

categoria prevalente: G1 per 1500 milioni;

categoria scorporabile: G11 per 750 milioni.

Le offerte, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire esclusivamente a questo Ateneo presso l'Ufficio Protocollo (orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17), sito in via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro le ore 12 del giorno 12 maggio 1999.

I partecipanti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per il pubblico incanto.

All'atto dell'offerta e all'interno di essa i concorrenti dovranno indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dalla legge n. 415/1998. Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data dei pagamenti effettuati nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli oneri necessari all'attuazione dei piani di sicurezza previsti dalla legge n. 494/1996, che ammontano, rispettivamente, per il lotto n. 1 a L. 19.281.161 + I.V.A. e per il lotto n. 2 a L. 42.328.042 + I.V.A., non sono compresi nell'importo dei lavori posto a base d'asta e non sono soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria dovrà rispettare le norme di sicurezza dettate dal decreto legislativo del 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni, in rapporto alle attività lavorative che si svolgono nell'edificio oggetto dei lavori.

L'offerta da presentare per l'affidamento del contratto di appalto deve essere corredata, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dell'appalto stesso e da una dichiarazione nella quale il fidejussore si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria prevista al comma 2 dello stesso art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 30 comma 2-bis la cauzione provvisoria del 2 per cento, che deve avere validità minima di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato a ceralacca, firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, riportare il nominativo dell'impresa e la seguente dicitura: «Pubblico Incanto per i lavori di manutenzione straordinaria di una parte dell'edificio ex OMI da adibire a laboratori di Ingegneria Meccanica e Industriale e di Ingegneria Civile: lotto n. 1 e per i lavori di manutenzione ordinaria delle coperture e bonifica del cemento amianto di una porzione dell'edificio ex OMI: lotto n. 2».

Il plico dovrà contenere pena l'esclusione:

1) l'offerta economica redatta in lingua italiana, che dovrà, pena l'esclusione essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, essere inserita in busta chiusa e sigillata a ceralacca, essere firmata sui lembi di chiusura dallo stesso e riportare la seguente dicitura: «offerta economica».

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e), non ancora costi-

tuiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese che costituiranno il singolo raggruppamento o il consorzio.

L'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà essere formulata come di seguito:

importo offerto per il lotto n. 1 e relativo ribasso percentuale;  
 importo offerto per il lotto n. 2 e relativo ribasso percentuale;  
 importo complessivo offerto per entrambi i lotti e relativo ribasso percentuale.

2) il capitolato speciale di appalto relativo al lotto n. 1 e quello relativo al lotto n. 2, firmati dal legale rappresentante, in ogni pagina, per accettazione;

3) gli elaborati grafici e le relazioni allegate ai capitolati speciali di appalto (lotto n. 1 e lotto n. 2) indicati all'art. 14 degli stessi, firmati dal legale rappresentante, in ogni pagina, per accettazione;

4) attestato, di presa visione dei luoghi oggetto dei lavori, rilasciato dal Servizio Tecnico Logistico dell'Ateneo;

5) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) non ancora costituiti;

6) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 4 in caso di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c);

7) la cauzione provvisoria, bancaria o assicurativa, pari al 2 per cento dell'importo a base di gara, corredata dalla dichiarazione del fidejussore prevista dall'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

8) il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio registro delle imprese della provincia dove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione dell'offerta, dal quale risulti la denominazione dell'impresa, che la stessa non sia sottoposta a procedura di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovrà altresì risultare indicato il legale rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni a suo corredo;

9) il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori dal quale risulti che il concorrente è iscritto alle categorie e per gli importi previsti nel presente bando.

In riferimento ai punti 8) e 9) i concorrenti potranno presentare, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, dichiarazioni sostitutive delle certificazioni richieste, rese ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, attestanti i medesimi dati e requisiti richiesti nelle certificazioni di cui ai punti succitati.

A corredo delle autocertificazioni richieste dovrà essere prodotta copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 così come modificata dall'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998.

Il capitolato speciale d'appalto, relativo al lotto n. 1 e quello relativo al lotto n. 2, gli elaborati grafici e le relazioni dovranno essere ritirati a cura ed a spese dei concorrenti, presso la Copisteria D'Antimi S.r.l., sita in viale Aventino n. 73/75 previa prenotazione telefonica ai numeri 06/5742084-5759245.

Il sopralluogo avverrà esclusivamente il giorno 29 aprile 1999.

L'appuntamento con un rappresentante del Servizio Tecnico Logistico avverrà alle ore 10 presso il locale portineria di via della Vasca Navale n. 79.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 13 maggio 1999 alle ore 10 presso il Rettorato sito in via Ostiense n. 159.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese o rappresentanti muniti di procura notarile delle imprese interessate.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché conforme a quanto richiesto nel presente bando e nei capitolati speciali di appalto lotto n. 1 e lotto n. 2.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-8856 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6360 / C.D. del 26 febbraio 1999

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), telefono n. 06/94032422 - 2466, fax n. 06/9427062.

Stazione appaltante: I.N.F.N.

2. Categoria di servizio 5 (Servizi di telecomunicazione).

Numero di riferimento C.P.C.: 752 (All. 1 - Direttiva 92/50/CEE).

Progettazione e realizzazione della rete di trasmissione dati GARR-B, comprendente noleggio di apparati e circuiti di trasmissione dati, consistente in una infrastruttura di trasporto con capacità di circuito inizialmente di 155Mbps (con possibilità di incremento a più alte velocità) tra nodi di trasporto in almeno 4 grandi città italiane, e in almeno 15 punti di presenza (PoP) distribuiti sul territorio italiano a cui si collegano circa 150 (centocinquanta) sedi italiane di Università ed Enti pubblici di ricerca a velocità (inizialmente) tra i 256Kbps e 34Mbps. La capacità dei circuiti verrà usata principalmente per servizio IP. È comunque richiesto l'uso di tecniche di allocazione di banda (MBS) per fornire qualità di servizio (QoS) per insiemi di utenti finali. I punti di presenza debbono poter ospitare equipaggiamento gestito dall'I.N.F.N. o affidato a terze parti.

La fornitura per un importo complessivo di circa L. 33.000.000.000 (I.V.A. esclusa) - € 17.043.078 è richiesta per un anno. La durata del contratto potrà essere estesa fino a tre anni con incremento delle capacità trasmissive di un fattore due per ognuno dei due anni successivi al primo.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: l'intero territorio nazionale.

4. Riferimenti di legge: appalto concorso con procedura accelerata, ai sensi della Direttiva 92/50/CEE e successive modificazioni ed integrazioni. La procedura accelerata si rende necessaria in quanto la rete GARR-B deve essere operativa entro pochi mesi, non solo per poter sostituire l'attuale rete entro ottobre 1999, ma anche per fornire l'accesso adeguato a tutti gli utenti interessati e per consentire la massima fruibilità delle rete europea TEN 155 già esistente.

5. Numero di partecipanti: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti al punto 11) del presente bando.

6. Termine per il completamento della fornitura del contratto: entro un massimo di tre mesi dall'aggiudicazione della commessa.

7. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi della legge vigente e segnatamente dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 23 aprile 1999.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione Centrale - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 5 dell'art. 19 della Direttiva 92/50/CEE: in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «postacelere» o corriere espresso, (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 8) l'intenzione di spedirla. La commissione dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le settantadue ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara CD 6360».

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Garanzie: i concorrenti ammessi alla gara saranno tenuti alla costituzione di una cauzione nella misura del 2% (due per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

11. Requisiti minimi di partecipazione: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e, per le imprese straniere, equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni di servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, resi dalle società negli ultimi tre anni, con elencazione dei contratti più rilevanti (almeno tre ed un massimo di dieci) e con l'indicazione dei nominativi dei committenti, dell'oggetto dei contratti, degli importi contrattuali e delle tecnologie impiegate;

d) dichiarazione contenente la descrizione e la consistenza della struttura organizzativa stabilmente impiegata dalla società per l'esecuzione dei servizi che costituiscono oggetto di gara.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autenticate secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

Nel caso di offerte proposte da raggruppamenti temporanei di imprese, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento; in particolare, per quella di cui al punto c) l'impresa capogruppo dovrà comunque autocertificare un fatturato cumulativo dell'ultimo triennio non inferiore al 60% di quello di cui al punto c).

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, lettera a) della Direttiva 92/50/CEE, secondo i seguenti elementi in ordine di importanza:

- valore tecnico dell'offerta;
- tempi di realizzazione;
- prezzo.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Altre indicazioni: l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

14. Subappalto: regolato ai sensi dell'art. 18, del decreto legislativo n. 157/1995 con le modifiche apportate dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998.

La richiesta di invito non vincola l'istituto, che si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo albo pretorio, nonché all'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 30 marzo 1999.

Per ulteriori informazioni inerenti il presente bando le ditte interessate possono consultare il seguente sito internet: <http://193.206.83.172:1050/ac/contratti/>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-8857 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Avviso di aggiudicazione d'appalto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401, I - 30123 Venezia, telefono +39 041 5334111, telefax +39 041 5334254.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: C.P.V.: 74701300.

Categoria 14, riferimento C.P.C. 874.

Servizio di pulizia degli uffici portuali - anni 1999 - 2001.

4. Data d'aggiudicazione: 23 febbraio 1999.

5. Criteri d'aggiudicazione: licitazione privata con il metodo previsto articolo 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerta di prezzi unitari. L'anomalia delle offerte è stata valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti.

6. Offerte ricevute: 15.

7. Prestatore/i di servizi: Coop. Sociale Solidarietà S.C.a r.l., via A. Da Bassano n. 39 - Padova.

8. Prezzi: 127 ITL/m<sup>2</sup>, 600 ITL/m<sup>2</sup>, 24.500 ITL/ora, 32.000 ITL/ora.

9. Valore dell'offerta: ITL. 762.767.500 per il triennio.

10.-11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 7 novembre 1998.

98/S 216.147456/IT.

13. Data di invio dell'avviso: 29 marzo 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 29 marzo 1999.

Venezia, 29 marzo 1999

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-8858 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Avviso di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, I - 30123 Venezia, tel. +39 041 5334111, telefax +39 041 5334254.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/24: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924. Trattandosi d'appalto da stipulare a corpo e a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari;

b) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3. a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera al Molo A;

b) natura ed entità dei lavori: lavori di costruzione di una nuova banchina di testata (banchina Trento). Importo a base d'asta: L. 14.848.595.562 pari a € 7.668.659,620; cat. A.N.C. G7 (categoria prevalente): L. 10.255.665.114 pari a € 5.296.609,003; cat. A.N.C. S21 (categoria scorporabile): L. 4.592.930.448 pari a € 2.372.050,617, più L. 94.875.000 non a ribasso, per i piani di sicurezza;

c) offerta per lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni seicento naturali e consecutivi.

5. a) Nome ed indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (telefono n. +39041961232, signora Bruna per la prenotazione);

b) importo e modalità di pagamento della somma necessaria per ottenere tali documenti: modalità da concordare direttamente con la ditta Testolini.

6. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

7. a) —;

b) Data, ora, luogo dell'apertura delle offerte: ore 9,30 del giorno 27 maggio 1999.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio di L. 296.672.000 pari a € 153.218,301 alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento sulla base del regolamento CE n. 2052/88 - Obiettivo - 2 Programmi regionali per le aree in declino industriale 1997/1999 - Parte FESR - Misura 4.3 - Azione b) «Nuove banchine in zona portuale» così come contemplato dalla deliberazione n. 812 in data 17 marzo 1998 della Giunta Regionale del Veneto.

È previsto un cofinanziamento da parte dell'Autorità Portuale ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13, della legge 109/1994 come successivamente integrata e modificata.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori nelle categorie di cui al punto 3.b), per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino Italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla C.E.E.

Inoltre dovrà comprovare di possedere idonei requisiti tecnici ed economici.

L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda i certificati e le dichiarazioni richieste nel disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi della normativa vigente.

14. Divieto di varianti: sono vietate le varianti al progetto originale.

15. Altre informazioni:

a) l'impresa dovrà indicare i lavori o le parti di opere che, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto;

b) all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

c) l'Autorità Portuale di Venezia procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata preinformazione.

17. Data di spedizione del presente bando: 29 marzo 1999.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 marzo 1999.

Venezia, 29 marzo 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-8859 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Opere Giubileo - Bando di asta pubblica

Comune di Roma: Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium.

Indirizzo: piazzale Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma, tel. 8416953, fax 8415368.

Informazioni: responsabile del procedimento ex art. 7 legge n. 109/1994 e successive modifiche: direttore U.P.C.S.A., prof. arch. Maurizio Cagnoni. Progettista: prof. arch. Giulio Fioravanti.

Oggetto dell'appalto: riqualificazione ambientale di piazzale San Paolo ed aree limitrofe nell'area della Basilica di San Paolo fuori le mura.

Aggiudicazione: massimo ribasso espresso in percentuale unica: sulle opere a corpo (ex art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998) con esclusione automatica di offerte anomale.

Finanziamento: legge n. 651/1996.

Importo a base al netto di I.V.A. L. 5.489.335.543, opere a corpo, € 2.835.005,21 di cui L. 110.600.000 per oneri di sicurezza.

Modalità di pagamento: il corrispettivo è stabilito a corpo e sarà pagato secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Categoria prevalente iscrizione A.N.C. richiesta: G2 (ex art. 3.a).

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Termine di esecuzione appalto: centonovantasei giorni consecutivi dalla prima consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, oltre alle imprese italiane anche quelle estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto è visibile all'Albo Pretorio e presso l'Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium, piazzale Victor Hugo n. 8, ove è possibile acquistarne copia, unitamente agli eventuali elaborati tecnici ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 11 previo versamento di L. 130.000.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa se trattasi di società;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa il/i direttore/i tecnico/i e il/i legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza.

C) Originale o copia autentica del certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, che, per le ditte individuali dovrà essere riferito al/ai titolare/i e al/ai direttore/i tecnico/i dell'impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il/i legale/i rappresentante/i.

D) Deposito cauzionale di L. 109.787.000 (2% dell'importo a base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, presso una azienda di Credito o Assicurativa;

mediante fideiussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

E) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di confermare l'iscrizione all'A.N.C., con l'indicazione dei nominativi dei titolari, legali rappresentanti e direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo. Tale conferma non deve essere anteriore a giorni trenta dalla gara;

2) di non essere incorso nella sospensione di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche, in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito una cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Ai fini della verifica della dichiarazione di cui alla lettera E) si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa del direttore tecnico e titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto C) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Per quanto riguarda le A.T.I., non ancora formalmente costituite, le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi non ancora costituiti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tutti i documenti e le dichiarazioni fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A. nonché il codice fiscale della ditta concorrente.

La stipula del contratto resta, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte dell'Ufficio Roma Capitale e grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché all'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa a cura del direttore dell'Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium.

Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

il ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sulle opere a corpo poste a base di gara di cui al capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di costituenda A.T.I., si fa riferimento all'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998;

l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del capitolato speciale redatto dal progettista;

che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

L'offerta rimane vincolata per centottanta giorni.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenute in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 6 maggio 1999, alle ore 9.

Si darà precedenza all'esame della documentazione amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

I concorrenti i cui documenti o dichiarazioni risultino irregolari o incomplete, non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escludendo dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni.

Le offerte non in regola con il bollo saranno ritenute valide ma verranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

Nel caso di presentazione di offerte inferiori a cinque l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà proposto il massimo ribasso.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di mancata stipula del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute nella legge n. 109/1994 e successive modifiche, nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il direttore dell'ufficio progetti Città Storica ed Auditorium:  
arch. Maurizio Cagnoni

S-7730 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Opere Giubileo - Bando di asta pubblica

Comune di Roma: Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium.

Indirizzo: piazzale Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma, tel. 8416953, fax 8415368.

Informazioni: responsabile del procedimento ex art. 7 legge n. 109/1994 e successive modifiche: direttore U.P.C.S.A., prof. arch. Maurizio Cagnoni. Progettista: prof. arch. Giulio Fioravanti.

Oggetto dell'appalto: riqualificazione ambientale di piazza Risorgimento ed aree limitrofe nell'area della Basilica di San Pietro in Vaticano.

Aggiudicazione: massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara (ex art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998) con esclusione automatica di offerte anomale.

Finanziamento: legge n. 651/1996.

Importo a base al netto di I.V.A. L. 5.474.214.658 opere a corpo, € 2.827.195,93 di cui L. 119.000.000 per oneri di sicurezza.

Modalità di pagamento: il corrispettivo è stabilito a corpo e sarà pagato secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Categoria prevalente iscrizione A.N.C. richiesta: G2 (ex 3.a).

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Termine di esecuzione appalto: centonovantasei giorni consecutivi dalla prima consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, oltre alle imprese italiane anche quelle estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto è visibile all'Albo Pretorio e presso l'Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium, piazzale Victor Hugo n. 8, ove è possibile acquistarne copia, unitamente agli eventuali elaborati tecnici ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 11 previo versamento di L. 115.000 (centoquindicimilalire).

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dai quali risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa se trattasi di società;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa il/i direttore/i tecnico/i e il/i legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza.

C) Originale o copia autentica del certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, che, per le ditte individuali dovrà essere riferito al/ai titolare/i e al/ai direttore/i tecnico/i dell'impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il/i legale/i rappresentante/i.

D) Deposito cauzionale di L. 109.484.500 (2% dell'importo a base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, presso una azienda di Credito o Assicurativa;

mediante fideiussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

E) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di confermare l'iscrizione all'A.N.C. con l'indicazione dei nominativi dei titolari, legali rappresentanti e direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo. Tale conferma non deve essere anteriore a giorni trenta dalla gara;

2) di non essere incorso nella sospensione di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche, in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito una cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Ai fini della verifica della dichiarazione di cui alla lettera E) si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, del direttore tecnico e titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto C) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. In caso di A.T.I., non ancora formalmente costituiti le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi non ancora costituiti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tutti i documenti e le dichiarazioni fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A. nonché il codice fiscale della ditta concorrente.

La stipula del contratto resta, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte dell'Ufficio Roma Capitale e grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché all'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa a cura del direttore dell'Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium.

Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

il ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sulle opere a corpo poste a base di gara di cui al capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di costituenda A.T.I., si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del capitolato speciale redatto dal progettista;

che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

L'offerta rimane vincolata per centottanta giorni.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenute in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 6 maggio 1999, alle ore 10.

Si darà precedenza all'esame della documentazione amministrativa.

I concorrenti i cui documenti o dichiarazioni risultino irregolari o incomplete, non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escludendo dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni.

Le offerte non in regola con il bollo saranno ritenute valide ma verranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

Nel caso di presentazione di offerte inferiori a cinque l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà proposto il massimo ribasso.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di mancata stipula del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute nella legge n. 109/1994 e successive modifiche, nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il direttore dell'ufficio progetti Città Storica ed Auditorium:  
arch. Maurizio Cagnoni

S-7732 (A pagamento).

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA**

*Opere Giubileo - Bando di asta pubblica*

Comune di Roma: Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium.

Indirizzo: piazzale Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma, tel. 8416953, fax 8415368.

Informazioni: responsabile del procedimento ex art. 7 legge n. 109/1994 e successive modifiche: direttore U.P.C.S.A., prof. arch. Maurizio Cagnoni. Progettista: prof. arch. Giulio Fioravanti.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di attrezzature temporanee localizzate nelle aree delle Basiliche di S. Pietro in Vaticano, S. Giovanni e S. Paolo fuori le Mura.

Aggiudicazione: massimo ribasso espresso in percentuale unica: sulle opere a corpo (ex art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998) con esclusione automatica di offerte anomale.

Finanziamento: legge n. 651/1996.

Importo a base al netto di I.V.A. L. 5.040.350.000, opere a corpo, € 2.603.123,53, di cui L. 124.050.000 per oneri di sicurezza.

Modalità di pagamento: il corrispettivo è stabilito a corpo e sarà pagato secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Categoria prevalente iscrizione A.N.C. richiesta: G2 (ex 3.a).

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Termine di esecuzione appalto: centonovantasei giorni consecutivi dalla prima consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, oltre alle imprese italiane anche quelle estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto è visibile all'Albo Pretorio e presso l'Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium, piazzale Victor Hugo n. 8, ove è possibile acquistarne copia, unitamente agli eventuali elaborati tecnici ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 11 previo versamento di L. 100.000 (centomila).

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa se trattasi di società;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa il/i direttore/i tecnico/i e il/i legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza.

C) Originale o copia autentica del certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, che, per le ditte individuali do-

vrà essere riferito al/ai titolare/i e al/ai direttore/i tecnico/i dell'impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il/i legale/i rappresentante/i.

D) Deposito cauzionale di L. 100.807.000 (2% dell'importo a base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, presso una azienda di Credito o Assicurativa;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

E) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di confermare l'iscrizione all'A.N.C., con l'indicazione dei nominativi dei titolari, legali rappresentanti e direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo. Tale conferma non deve essere anteriore a giorni trenta dalla gara;

2) di non essere incorso nella sospensione di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche, in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito una cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta:

6) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 5);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Ai fini della verifica della dichiarazione di cui alla lettera E) si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'aggiudicatario dovrà prestare, la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa del direttore tecnico e titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto C) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e modifiche. Pertanto le imprese presenteranno dichiarazioni sottoscritte da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi non ancora costituiti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tutti i documenti e le dichiarazioni fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A., nonché il codice fiscale della ditta concorrente.

La stipula del contratto resta, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte dell'Ufficio Roma Capitale e grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché all'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa a cura del direttore dell'Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium.

Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

il ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sulle opere a corpo poste a base di gara di cui al capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di costituzione A.T.I., si fa riferimento all'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998;

l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del capitolato speciale redatto dal progettista;

che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

L'offerta rimane vincolata per centottanta giorni.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenute in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 6 maggio 1999, alle ore 11.

Si darà precedenza all'esame della documentazione amministrativa.

I concorrenti i cui documenti o dichiarazioni risultino irregolari o incomplete, non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escludendo dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni.

Le offerte non in regola con il bollo saranno ritenute valide ma verranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

Nel caso di presentazione di offerte inferiori a cinque l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà proposto il massimo ribasso.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di mancata stipula del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute nella legge n. 109/1994 e successive modifiche, nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il direttore dell'ufficio progetti Città Storica ed Auditorium:  
arch. Maurizio Cagnoni

S-7735 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Opere Giubileo - Bando di asta pubblica

Comune di Roma: Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium.

Indirizzo: piazzale Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma, tel. 8416953, fax 8415368.

Informazioni: responsabile del procedimento ex art. 7 legge n. 109/1994 e successive modifiche: direttore U.P.C.S.A., prof. arch. Maurizio Cagnoni. Progettista: prof. arch. Giulio Fioravanti.

Oggetto dell'appalto: riqualificazione ambientale di piazza Santa Maria Maggiore ed aree limitrofe nell'area della Basilica di San Giovanni.

Aggiudicazione: massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara (ex art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998) con esclusione automatica di offerte anomale.

Finanziamento: legge n. 651/1996.

Importo a base al netto di I.V.A. L. 3.321.643.727, opere a corpo, € 1.715.485,82. Di cui L. 102.000.000 per oneri di sicurezza.

Modalità di pagamento: il corrispettivo è stabilito a corpo e sarà pagato secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Categoria prevalente iscrizione A.N.C., richiesta G2 (ex 3.a).

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione appalto: centonovantasei giorni consecutivi dalla prima consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, oltre alle imprese italiane anche quelle estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto è visibile all'Albo Pretorio e presso l'Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium, piazzale Victor Hugo n. 8, ove è possibile acquistarne copia, unitamente agli eventuali elaborati tecnici ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 11 previo versamento di L. 100.000 (centomila).

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa se trattasi di società;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa il/i direttore/i tecnico/i e il/i legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza.

C) Originale o copia autentica del certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, che, per le ditte individuali dovrà essere riferito al/ai titolare/i e al/ai direttore/i tecnico/i dell'impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il/i legale/i rappresentante/i.

D) Deposito cauzionale di L. 66.433.000 (2% dell'importo a base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, presso una azienda di Credito o Assicurativa;

mediante fideiussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

E) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di confermare l'iscrizione all'A.N.C., con l'indicazione dei nominativi dei titolari, legali rappresentanti e direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo. Tale conferma non deve essere anteriore a giorni trenta dalla gara;

2) di non essere incorso nella sospensione di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche, in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito una cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Ai fini della verifica della dichiarazione di cui alla lettera E) si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'aggiudicatario dovrà prestare, la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa del direttore tecnico e titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto C) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Per quanto riguarda le A.T.I. non ancora formalmente costituite le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi non ancora costituiti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tutti i documenti e le dichiarazioni fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A., nonché il codice fiscale della ditta concorrente.

La stipula del contratto resta, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte dell'Ufficio Roma Capitale e grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché all'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa a cura del direttore dell'Ufficio Progetti Città Storica ed Auditorium.

Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

il ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sulle opere a corpo poste a base di gara di cui al capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di costituzione A.T.I., si fa riferimento all'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998;

l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del capitolato speciale redatto dal progettista;

che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

L'offerta rimane vincolata per centottanta giorni.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenute in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 6 maggio 1999, alle ore 12.

Si darà precedenza all'esame della documentazione amministrativa.

I concorrenti i cui documenti o dichiarazioni risultino irregolari o incomplete, non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escludendo dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni.

Le offerte non in regola con il bollo saranno ritenute valide ma verranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

Nel caso di presentazione di offerte inferiori a cinque l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà proposto il massimo ribasso.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di mancata stipula del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute nella legge n. 109/1994 e successive modifiche, nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il direttore dell'ufficio progetti Città Storica ed Auditorium:  
arch. Maurizio Cagnoni

S-7736 (A pagamento).

## ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, via Della Mercede n. 9

### Avviso di gara

L'Istituto Postelegrafonici indice n. 1 licitazione privata (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79, art. 56) avente ad oggetto l'appalto del servizio di pulizia delle sedi di Roma. La durata del contratto è prevista in anni uno ed il prezzo base di gara è di L. 312.646.000 + I.V.A. Sarà ritenuta aggiudicataria la ditta che avrà prodotto il prezzo più basso in conformità dell'art. 58, punto 2, lettera a) legge n. 696/79 tenuto conto del criterio di esclusione dell'ultimo comma dello stesso articolo n. 58. Le ditte interessate potranno richiedere il bando di gara integrale contenente le modalità di partecipazione, presso l'ufficio gare dell'ente. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo entro e non oltre le ore 12 del 28 aprile 1999: Istituto Postelegrafonici Ufficio gare, via Della Mercede n. 9 - 00187 Roma, telefono n. 6789192-6792588, fax n. 679855.

Sulla busta dovrà essere riportato il nominativo della ditta interessata e l'oggetto della licitazione privata per la quale si fa richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-7748 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Santa Palomba - Pomezia (RM), località Tor Maggiore

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro Società del Tribunale di Roma n. 2816/67

Codice fiscale n. 00432190585

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2417.

Titolare: Sancarolo Farmaceutici S.p.a., località Tor Maggiore - 00040 Santa Palomba - Pomezia (RM).

Specialità medicinale: LUKADIN.

**Confezioni e numeri A.I.C.:**

1 fiala 2 ml 0,5 g + siringa, A.I.C. n. 024527057;

5 fiale 2 ml 0,5 g, A.I.C. n. 024527069;

IM IV 1 fiala 1 g/4 ml, A.I.C. n. 024527071.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni:

autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'officina della società: Special Product's Line S.r.l., sita in via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Florio Domenico.

S-6782 (A pagamento).

**SANOFI WINTHROP - S.p.a.**

Milano, via Piranesi, 38

Codice fiscale n. 00730870151

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 aprile 1998). Codice pratica: NOT/98/2526.

Titolare: Sanofi Winthrop S.p.a., Via Piranesi, 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: INOCOR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IV fiala 20 ml, A.I.C. n. 026133025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni:

1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione alla produzione prodotto finito anche presso l'officina della società: Sanofi Winthrop Industrie, sita in Rue de la Vierge - 33440 Ambarès - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. S. Loppini.

S-6630 (A pagamento).

**LISAPHARMA - S.p.a.**

Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (Como), via Licinio, 11

Codice fiscale e partita IVA n. 00232040139

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2439.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farma.co Lisapharma S.p.a. - Via Licinio, 11 - 22036 Erba (Como).

Specialità medicinale: LISA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM 1 Flac. 500 mg + 1 fiala solv. 2 ml. - A.I.C. n. 031831011;

IM 1 Flac. 1 g. + 1 fiala solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 031831023;

EV 1 Flac. 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml. - A.I.C. n. 031831035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni:

I - 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali - richiesta di autorizzazione ad effettuare il saggio per la ricerca delle endotossine batteriche (LAL TEST).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Carla Dell'Orto.

C-8354 (A pagamento).

**FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.**

di Lungaro Giuseppe &amp; C.

Genova, via Macaggi, 21/16A

Partita IVA n. 00420050106

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

ACY 25 compresse 400 mg. A.I.C. 028231013 classe A, prezzo L. 63.400;

ACY unguento oftalmico al 3% tubo 4,5 g. A.I.C. 028231025 classe A, prezzo L. 15.500.

I suddetti prezzi andranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-8359 (A pagamento).

**FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.**

di Lungaro Giuseppe &amp; C.

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-17067 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda del 30 giugno 1998, n. 150-bis alla pagina 162, dove è scritto:

«ECOSPORINA 8 capsule 500 mg. L. 8.900» leggasi: «L. 8.200»;

«ECOSPORINA sosp. orale 2500 mg/5 ml. 100 prezzo L. 12.000» leggasi: L. 12.100»

Invariato il resto.

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-8360 (A pagamento).

**FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.**

Segrate (MI), Centro direzionale Milano Oltre,

via Cassanese, 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 09964320155

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2499.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a. - via Cassanese, 224 - Segrate (MI).

Specialità medicinale: CLAVULIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:  
os polvere sosp. estemp. BB 312,5 mg/5 ml. - A.I.C. n. 026138115;

12 bustine 312,5 mg. - A.I.C. n. 026138127;

12 compresse rivestite 1 g. - A.I.C. n. 026138139;

12 bustine 1 g. - A.I.C. n. 026138192.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: 14 - cambiamenti nelle specialità relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Giuseppe Giorgini.

C-8384 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede Legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale Lit. 46.827.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Firenze n. 12862

Codice fiscale e partita IVA n. 00421210485

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/235.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10.

Specialità medicinale: ZEPELINDUE.

Confezione e numeri A.I.C.: 30 bustine bipartite di granulato 80 mg (A.I.C. 028508099).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - fasi di confezionamento primario e secondario anche presso l'Officina della Società: Sigmar Italia S.r.l., sita in via Sombreno, 11 - 24011 Almé - Bergamo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

p.p. S. Daniotti

p.p. M. Barbiera

S-7884 (A pagamento).

### CE.LA.FAR. - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2586.

Titolare: Ce.La.Far. S.p.a., corso San Maurizio, 53 - 10124 Torino.

Specialità medicinale, confezioni e numeri di A.I.C.: FLEBOSIDE «300» 30 compresse rivestite (AIC n. 020561027) - IV IM 10 fiale 3 ml (AIC n. 020561041).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva (aggiunta di altro produttore limitatamente al principio attivo CARBAZOCROMO): Sterling S.N.I.F.F. Italia S.p.a., via della Carboneria, 30/32 - 06073 Solomeo di Corciano (Perugia) - (Italia), fermo restando il produttore già autorizzato (Boehringer Ingelheim GMBH Ingelheim am Rhein Ingelheim D - 55216 - Germany).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-7895 (A pagamento).

### CE.LA.FAR. - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1606.

Titolare: Ce.La.Far. S.p.a., corso San Maurizio, 53 - 10124 Torino.  
Specialità medicinale, confezioni e numeri di A.I.C.: SEGLOR 30 capsule 5 mg - AIC n. 024624013).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di incapsulamento, confezionamento e i controlli sul prodotto finito, anche presso l'officina della società: Farmaceutici Procemsa S.p.a., sita in via Mentana, 10 - 10042 Nichelino - (Torino);

e inoltre, richiesta di autorizzazione a effettuare la fase di produzione del granulato in Bulk, presso l'officina della società Sanofi Winthrop Industrie, sita in: 1, Rue de la Vierge - 33440 Ambarès (Gironde) - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-7896 (A pagamento).

### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch, 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2295.

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB - Svezia.

Rappresentante in Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: SOLUVIT, 10 fiale 10 ml AIC n. 027984018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 30 aprile 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-8860 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2577.

Titolare: Janssen-Cilag Spa, via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERSAL.

Confezioni e numeri di AIC:

20 compresse 1 mg (AIC n. 028752018);

60 compresse 1 mg (AIC n. 028752057).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8865 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2581.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23, 20093 Cologno Monzese (Milano).

Specialità medicinale: RISPERSAL.

Confezioni e numeri di AIC:

20 compresse 3 mg (AIC n. 028752032);

60 compresse 3 mg (AIC n. 028752071).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8862 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2539.

Titolare: Janssen-Cilag Spa, via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PREPULSID.

Confezioni e numeri di AIC: 30 compresse 10 mg (AIC n. 026846016).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8863 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2534.

Titolare: Janssen-Cilag Spa, via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: HISMANAL.

Confezioni e numeri di AIC: sospensione orale 2 mg/ml 30 ml (AIC n. 026527022).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8864 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/605.

Titolare: Janssen-Cilag Spa, via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: STUGERON gocce orali 75 mg/ml.

Confezioni e numeri di AIC: flacone da 30 ml (AIC n. 021688054).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 14 - Modifica specifiche della sostanza attiva; n. 16 - modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; n. 19 - modifica specifiche degli eccipienti; n. 25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8866 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2542.

Titolare: Janssen-Cilag Spa, via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PREPULSID.

Confezioni e numeri di AIC:

sospensione orale 200 ml (AIC n. 026846030);

sospensione orale 100 ml (AIC n. 026846042).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8867 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2521.

Titolare: Janssen-Cilag Spa, via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: VERMOX.

Confezioni e numeri di AIC: 30 compresse 500 mg (AIC n. 023821034).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8868 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/608.

Titolare: Janssen-Cilag Spa, via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: VERMOX.

Confezioni e numeri di AIC: sospensione orale 2% 30 ml (AIC n. 023821022).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 14 - Cambiamenti nelle specifiche della sostanza attiva; n. 17

- Modifica delle specifiche del medicinale; n. 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti; n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8869 (A pagamento).

**JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2544.

Titolare: Janssen-Cilag Spa, via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PREPULSID.

Confezioni e numeri di AIC: 30 bustine granulato effervescente 10 mg (AIC n. 026846055).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-8870 (A pagamento).

**GLAXO WELLCOME - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2474.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming, 2 - Verona.

Specialità medicinale: LACIPII.

Confezioni e numeri di AIC:

14 compresse rivestite 4 mg (AIC n. 027830013);

28 compresse rivestite 4 mg (AIC n. 027830037).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina) - Rinuncia a un'officina di produzione del principio attivo. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-8872 (A pagamento).

**PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/860.

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB - Svezia.

Rappresentante in Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA KABI.

Confezioni e numeri di AIC:

1 flacone 20 ml 20% (AIC n. 022202042);

1 flacone 50 ml 20% (AIC n. 022202055);

1 flacone 100 ml 20% (AIC n. 022202067).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento anche presso l'officina della società: Inpac AB, sita in: Aldermangsgatan, 2 - Box 15, S-221 00 Lund - Svezia. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 30 marzo 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-8871 (A pagamento).

**ZENECA - S.p.a.**

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2479.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: DIPRIVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iv 5 fiale 20 ml - AIC n. 026114013;

iv 1 flacone 50 ml - AIC n. 026114025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e i controlli anche presso l'officina della società: Pharmacia & Upjohn AB, sita in: Franzegatan, 9 - S 11287 Stoccolma - Svezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 26 marzo 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-8861 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LOMBARDIA**

**S.T.A.P. di Como**

**Ufficio del Genio Civile**

Si rende noto che con decreto del direttore generale opere pubbliche e protezione civile in data 17 settembre 1998 n. 68677 è stato concesso alla ditta «Ghezzi Due S.r.l. 3 di derivare da n. 1 pozzo, in comune di Orsenigo mod. 0,07 (1/s 7) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 27 maggio 2022, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8148 di repertorio, registrato a Como addì 20 ottobre 1998 al n.11522 Serie 3<sup>a</sup>.

Como, 26 marzo 1999.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-8545 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**AVVISI DI RETTIFICA**

Nell'inserzione C-14997 *Gazzetta Ufficiale* n. 131 dell'8 giugno 1998, relativa al decreto di ammortamento assegno n. 1311/97 del 3 novembre 1997, dove è scritto: «assegno circolare n. 0543334060» deve leggersi «n. 0543334066».

Messina, 22 marzo 1999

Il direttore di filiale: ing. G. Boscarino.

C-8374 (A pagamento).

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso M-1363 riguardante convocazione di assemblea della MEDIOLANUM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 67 del 22 marzo 1999 a pag. 34 dove è scritto: «..... per il giorno 28 del 12 aprile 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione e, .....» leggesi: «..... per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione .....».

Il resto invariato.

C-8873

Nell'avviso M-1381 riguardante (bando di gara) AEM S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 67 del 22 marzo 1999 a pag. 80 dove è scritto: «e) il possesso della certificazione *UN EN ISO 9001*» leggasi: «e) il possesso della certificazione *UNI EN ISO 9001*» e dove è scritto: «g) .....(ovvero all'articolo 31 del decreto legislativo n. 358/92)» leggasi: «g) .....(ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92)».

Il resto invariato.

C-8874

Nell'avviso S-4651, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano ANATENSOL-25 (Mead Johnson - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1999, alla pagina 107, prima colonna, debbono essere apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

al terzo rigo del testo, dove è scritto «*Confezione 1 MG-AIC* n. 018281028.» deve correttamente intendersi «*Confetti 1 MG-A.I.C.* n. 018281028.»;

al quarto rigo del testo, dove è scritto «... ai sensi dell'*art. 12-bis* del decreto ...» deve invece leggersi «... ai sensi dell'*All. 1 dell'art. 12-bis* del decreto ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-9090

Nell'avviso S-4652, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano MYCOSTATIN-1 (Bristol-Myers Squibb - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1999, alla pagina 107, prima colonna, al quinto rigo del testo, dove è scritto «... ai sensi dell'*art. 1* dell'*art. 12-bis* del decreto ...» deve invece leggersi «... ai sensi dell'*All. 1* dell'*art. 12-bis* del decreto ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-9091

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccietelli, 6

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEIO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITORIALE  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ BRESSO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15
  - ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovannini, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica del Tempio, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villalmosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Riccasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972; n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 8 0 0 9 9 \*

L. 6.200